



Prot. 15500/1-2023

Il Ministro dell'Interno

nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2023, che definisce - secondo il modello integrato di pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria, e tenuto conto dell'attività svolta nel 2022 - le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi dall'azione del Ministero dell'Interno.

La struttura della Direttiva è la seguente:

Parte prima:

- Quadro di riferimento e priorità politiche
- Quadro sinottico delle priorità politiche e degli obiettivi strategici e strutturali nell'ambito dell'articolazione in missioni/programmi/azioni secondo la Nota integrativa al Bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025
- Sistema di monitoraggio della Direttiva
- Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

Parte seconda:

- Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi

La presente Direttiva è inviata alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio e sarà pubblicata nel sito *web* del Ministero.

I Titolari dei Centri di Responsabilità orienteranno, con immediatezza, la programmazione operativa e le conseguenti azioni agli obiettivi fissati con la presente Direttiva.

Roma,

IL MINISTRO
Piantedosi

INDICE

PARTE PRIMA

Quadro di riferimento	pag. 4
Priorità politiche per il triennio 2023-2025	pag. 21
Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e strutturali nell'ambito dell'articolazione in Missioni/Programmi/Azioni secondo la Nota integrativa a Legge di Bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025	pag. 22
Sistema di monitoraggio della Direttiva	pag. 27
Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione	pag. 28

PARTE SECONDA

Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi	pag. 30
Priorità politica A e correlati obiettivi	pag. 31
Priorità politica B e correlati obiettivi	pag. 79
Priorità politica C e correlati obiettivi	pag. 97
Priorità politica D e correlati obiettivi	pag. 121
Priorità politica E e correlati obiettivi	pag. 151

PARTE PRIMA

Quadro di riferimento

Elementi di raccordo tra contesto esterno ed interno del Ministero dell'Interno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede costantemente una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali; il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che nel moltiplicarsi degli scenari di attenzione pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi; la globalizzazione del crimine che sempre più impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- il moltiplicarsi dei reati informatici (*cybercrime*) per il sempre più diffuso utilizzo della rete;
- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile – che inficiano la sicurezza sul territorio e continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale.

Si rende necessario pertanto proseguire nel potenziamento dei livelli di sicurezza integrata ed urbana, attraverso: il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali, con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione; i progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di polizia, i privati e le istituzioni, quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa.

Un apporto considerevole in tal senso continuerà ad essere fornito dal rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico mediante procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- il consistente arrivo di migranti nel territorio nazionale che continua a rappresentare un fenomeno di particolare rilievo e che richiede lo sviluppo e l'attuazione di specifiche linee di azione in materia di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale, ivi compresi i soggetti vulnerabili ed i minori stranieri non accompagnati (MSNA), con interventi volti a potenziare il Sistema Accoglienza anche in relazione alle conseguenze degli eventi bellici in Ucraina che comportano la necessità di:
 - definire e attuare azioni di coordinamento, monitoraggio e vigilanza delle misure e delle procedure finalizzate all'assistenza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina, ivi comprese le procedure amministrative relative all'applicazione dell'art. 31 *bis* del Decreto Legge 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 e dell'OCDPC n. 898 del 23/06/2022. Per lo svolgimento di tali funzioni il Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 876 del 13 marzo 2022;
 - proseguire nell'esercizio delle funzioni volte ad assicurare accoglienza in favore delle categorie di sfollati beneficiari di protezione temporanea ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28 marzo 2022 recante "misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza

degli eventi bellici in corso”;

- continuare a sostenere l'efficienza e la qualità dell'intero "Sistema Asilo" nel cui delicato ambito operano, con il coordinamento della Commissione Nazionale per il diritto di asilo, le Commissioni e Sezioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale che, anche in presenza di consistenti flussi migratori, sono sempre chiamate a garantire l'accuratezza di valutazioni e decisioni.

In materia di *governance* del sistema di accoglienza, il quadro normativo derivante dalle modifiche contenute nel Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173, richiede una costante attività di supporto alle Prefetture-UTG sull'applicazione del capitolato d'appalto - adottato su parere favorevole del Consiglio dell'ANAC e approvato con D.M. del 29 gennaio 2021 - per la gestione di centri di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del Decreto Legislativo n. 142/2015 e delle strutture previste dagli articoli 10 *ter* (c.d. *hotspot*) e 14 Centri per il Rimpatrio (CPR) del Decreto Legislativo n. 286/1998.

L'elevato numero di migranti che sono destinatari di provvedimenti di espulsione rende altresì necessario continuare ad assicurare la funzionalità dei centri di permanenza per il rimpatrio, anche sotto il profilo della tutela dei diritti e alla luce della nuova direttiva recante "*criteri per l'organizzazione dei centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni*", adottata con decreto del Ministro dell'Interno del 19 maggio 2022;

- il progressivo superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla diffusione del Covid-19 che comporta la necessità di garantire il rientro nell'ordinario delle attività svolte dal Capo Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione in qualità di Soggetto attuatore, nominato, a tal fine, Soggetto responsabile dall'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 887 del 15 aprile 2022;
- il più ampio scenario internazionale, nell'ambito del quale si intende: proseguire gli interventi di cooperazione con i *partner* europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso aiuti e progettualità mirate alla protezione dei rifugiati e allo sviluppo socio-economico di quei Paesi; continuare a garantire la protezione dei più vulnerabili e vie di accesso sicure e legali sul territorio italiano a chi ne abbia realmente diritto; continuare, attraverso la Commissione Nazionale per il diritto di asilo, a svolgere il ruolo di rappresentanza dell'Italia in seno al Management Board EUAA per promuovere l'armonizzazione e il monitoraggio delle procedure di asilo in Europa, in conformità con il dettato del Sistema Comune Europeo di Asilo (CEAS);
- il contesto europeo, nell'ambito del quale si dovrà garantire il miglior utilizzo delle risorse comunitarie, a valere sul PNRR, in attuazione dei singoli interventi previsti nel predetto Piano, tra i quali rientra la MISSIONE 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte*", per la quale il Ministero della cultura, titolare della misura, ha attribuito alla Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto:
 - la somma di € 249.998.229,05, quale Soggetto attuatore per la "Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto" concernenti la linea di azione n. 2, che interessa n. 286 interventi sugli edifici di culto;
 - la somma di € 21.395.000,00, quale "Soggetto attuatore esterno" - a seguito di stipula di apposite convenzioni - per l'attuazione di ulteriori 22 progetti previsti nell'ambito della linea di azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili".

Gli interventi dovranno essere completati entro il 2025;

- il contesto economico di riferimento che vede gli Enti locali svolgere un ruolo propulsivo e sempre più incisivo nella crescita degli investimenti pubblici, in particolare, nei settori di intervento di seguito indicati, oggetto di apposite misure finanziarie, molte delle quali afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Notevoli sono, infatti, le risorse finanziarie previste in favore dei Comuni per la realizzazione delle Missioni e degli obiettivi previsti nel PNRR, alcune delle quali a titolarità del Ministero dell'Interno, altre ancora vedono gli Enti locali quali soggetti attuatori.

I settori di maggiore interesse riguardano segnatamente: progettazione e realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e per lo sviluppo territoriale sostenibile; interventi di viabilità, messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; rigenerazione urbana e riconversione energetica verso fonti rinnovabili; attrazione di investimenti nelle isole minori; infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Piani Urbani Integrati.

Tali misure finanziarie - contenute nella legge di bilancio e successive apposite disposizioni normative integrative - sono orientate, quindi, in continuità con i provvedimenti dell'ultimo triennio, a restituire agli Enti locali una funzione dinamica e propulsiva nella crescita dei propri territori e nella stabilizzazione e resilienza dell'economia, soprattutto dopo la lunga emergenza pandemica. In tale prospettiva, si rende necessario esercitare, nel quadro di una forte cooperazione inter-istituzionale, una efficace azione di sostegno ed assistenza nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolare l'effettiva acquisizione dei contributi e la corretta utilizzazione degli stessi, nel rispetto dei relativi parametri normativi, ivi compresi quelli europei.

Tale rapporto sinergico va attuato anche con la finalità di favorire la crescita dimensionale e funzionale degli Enti medesimi, sviluppando forme di gestione associata di funzioni e servizi ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile.

Tale azione di sostegno è tesa, inoltre, ad assicurare:

- l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali a fronte delle maggiori spese e delle minori entrate connesse all'emergenza epidemiologica, attraverso la gestione di specifici fondi destinati sia ad assicurare la tenuta degli equilibri di bilancio sia la rifusione delle perdite di gettito tributario relative all'anno in corso, in continuità con le misure adottate con i provvedimenti emergenziali del 2020/2021;
- il controllo e il sostegno ai circa 400 Enti locali in dissesto o in riequilibrio finanziario pluriennale, attraverso: la gestione delle risorse aggiuntive, previste dalla legge di bilancio, per gli Enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori e per i Comuni in stato di dissesto finanziario; l'individuazione di strumenti normativi più efficaci per la risoluzione delle difficoltà strutturali di tali enti, problematica, quest'ultima, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un significativo contributo al contenimento della spesa pubblica ed al mantenimento di sufficienti livelli di servizio alle comunità locali interessate;
- le emergenze ambientali, anche connesse ai cambiamenti climatici ed il potenziale rischio derivante dall'utilizzo di armi e/o dispositivi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici, che comportano l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità, anche in contesti internazionali, e richiedono pertanto una qualificata azione di prevenzione e soccorso, attraverso lo sviluppo di capacità di intervento potenziate da progetti di alta innovazione tecnologica e dal rafforzamento dei piani assunzionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e velocizzazione delle procedure di reclutamento;
- il fenomeno degli infortuni sul lavoro che richiede una costante attività di controllo nelle attività produttive e di vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio ai fini dell'applicazione delle misure di prevenzione incendi e la promozione, anche in partenariato, della cultura della sicurezza nei luoghi di vita, di lavoro, di studio;
- l'andamento della pandemia da SARS-CoV-2, caratterizzata da evoluzioni non prevedibili, che richiede la continua messa in atto di tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza degli operatori del soccorso, con attenzione alle misure di prevenzione e con adozione delle necessarie misure organizzative per contenere la circolazione e la diffusione dei contagi, anche al fine di assicurare la continuità dei servizi istituzionali;
- la grave crisi energetica, aggravata dal conflitto in corso in Ucraina, che sta determinando un aumento del costo delle materie prime con forte impatto in sede di esecuzione dei contratti pubblici, che comportano inevitabili criticità nella fase di attuazione dei progetti di cui il Dipartimento dei vigili del fuoco è assegnatario tenuto conto altresì dei cospicui fondi pluriennali ricevuti e della necessità di assicurare i servizi pubblici essenziali;
- il processo in corso per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, che punta a migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese attraverso l'attuazione di strategie di sviluppo organizzativo e di innovazione digitale, il

potenziamento delle politiche di reclutamento e di valorizzazione delle risorse umane, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse stanziare.

Il Ministero dell'Interno è una struttura complessa il cui assetto organizzativo è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dai provvedimenti attuativi. La struttura è articolata, a livello centrale, negli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (D.P.R. 21 marzo 2002, n. 98 e successive modificazioni) ed in 5 Dipartimenti (D.P.C.M. 11 giugno 2019 n. 78). Si forniscono i punti di forza e quelli di debolezza per ciascun Dipartimento.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Punti di forza

- consolidamento degli elevati *standard* nel contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte, anche in collaborazione con Stati terzi, Stati membri e Agenzie dell'Unione Europea, Organizzazioni internazionali con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni con alti valori acquisiti nella loro totalità;
- attenzione costante alle attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina in un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali;
- rafforzamento delle attività di contrasto all'eversione ed al terrorismo fondamentalista, fenomeno di rilevante e persistente allarme sociale, verso cui le azioni strategiche risultano maggiormente incisive specie sul fronte preventivo e nelle proiezioni internazionali;
- implementazione e consolidamento del quadro dei rapporti di cooperazione internazionale di polizia di carattere strategico ed operativo, sul piano bilaterale, unionale e multilaterale nella lotta a tutte le forme di criminalità transnazionale;
- incremento delle misure operative per il controllo del territorio con particolare attenzione alle esigenze di modernizzazione dei mezzi a disposizione delle Forze di polizia per la tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, al fine di meglio corrispondere alla domanda di sicurezza che proviene dalla collettività e per mantenere alto il livello di vigilanza, soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali (infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici) e verso fenomeni di grave allarme sociale (violenza di genere, contraffazione e abusivismo commerciale);
- rafforzamento delle strategie di prevenzione e controllo inerenti la sicurezza stradale e ferroviaria, nonché di lotta al narcotraffico ed alla diffusione delle sostanze stupefacenti, incrementando le iniziative volte alla sensibilizzazione dei giovani in età scolare;
- potenziamento delle iniziative volte al rispetto della legalità in relazione alla comunicazione via *web*, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di aggressione ai minori ed ai soggetti più deboli attraverso il *web*, nonché di sensibilizzare all'osservanza delle regole ed alla consapevolezza dei comportamenti pericolosi e dei rischi connessi.

Il potenziamento dei livelli di sicurezza inerenti all'utilizzo sicuro della rete soprattutto verso i soggetti più vulnerabili trova sempre maggiore efficacia anche grazie alla Direzione Centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica, deputata a fornire supporto tecnologico in caso di potenziali attacchi informatici, oltre che attrezzata ad effettuare attività di aggiornamento, prevenzione e comunicazione sia interna che esterna sulle nuove vulnerabilità informatiche;

- consolidamento degli alti livelli di efficienza dei servizi a tutela dell'ordine pubblico e dei livelli di professionalità delle Forze di Polizia, anche al fine di prevenire tensioni sociali e possibili incidenti nell'ambito delle tifoserie sportive;
- aggiornamento professionale costante e continuo del personale della Polizia di Stato, in linea con gli *standard* internazionali di settore;

- implementazione dello sviluppo delle attività di coordinamento finalizzate ad un maggiore coinvolgimento delle Autonomie locali nel quadro degli interventi previsti in tema di sicurezza integrata ed urbana;
- consolidamento degli interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Punti di debolezza

- instabilità delle condizioni socio-politico-economiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) in relazione ai flussi migratori irregolari.

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Punti di forza

- promozione di percorsi di ingresso legale nel territorio italiano per richiedenti asilo e rifugiati, grazie al programma di reinsediamento, ai "corridoi umanitari" e alle "evacuazioni";
- impulso ad una serie di programmi operativi e progetti di cooperazione nelle aree di partenza e passaggio del flusso migratorio, realizzati anche attraverso progetti per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani;
- rafforzamento del sistema di accoglienza SAI attraverso l'ampliamento dei progetti già operativi e l'attivazione di nuovi progetti in relazione all'incremento dei flussi migratori;
- efficientamento delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale al fine dell'ottimizzazione delle attività, salvaguardando al contempo gli elevati *standard* qualitativi del processo;
- sviluppo dell'attività dell'Unità COI (*Country of Origin Information*) della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo per l'aggiornamento delle informazioni relative ai mutamenti politici, etnici, religiosi e sociali che si susseguono nei Paesi di origine dei richiedenti asilo, anche attraverso l'implementazione, in collaborazione con EUAA - *European Union Agency for Asylum* (già EASO), del progetto MedCOI sulle condizioni e sul funzionamento dei servizi sanitari in detti Paesi;
- interventi mirati all'ottimizzazione dei posti della rete dei Centri per il rimpatrio anche per rendere efficaci le misure di espulsione e di rimpatrio;
- razionale gestione amministrativo-finanziaria dei fondi europei, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento;
- ottimizzazione dei sistemi informatizzati del Dipartimento, con particolare riferimento all'applicativo informatico denominato Sistema Unico Asilo (SUA) - finalizzato alla riunificazione dei sistemi applicativi attualmente in uso per la gestione del migrante richiedente protezione internazionale e alla reingegnerizzazione dei relativi flussi di lavoro - e all'implementazione del sistema informatico SIMP2 per la gestione dei rimborsi ai Comuni previsti dall'art. 31 bis d del Decreto Legge 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 e dell'OCDPC n. 898 del 23/06/2022;
- incremento dei progetti di integrazione dedicati alle persone con maggiore vulnerabilità, come le donne rifugiate e le vittime di tratta, le persone con fragilità psichiatriche e i minori stranieri non accompagnati;
- supporto alla rete SAI, attraverso i fondi europei, per il rafforzamento degli interventi di accompagnamento verso l'autonomia socio-economica dei titolari di protezione internazionale in fuoriuscita dal circuito di accoglienza, anche nell'ottica di prevenire situazioni di emergenza sociale;
- rafforzamento dell'attività di supporto alle Prefetture-UTG nell'applicazione del capitolato di appalto approvato con D.M. 29 gennaio 2021, riguardante la gestione e il funzionamento dei centri e delle strutture di accoglienza per richiedenti asilo, anche mediante il potenziamento degli Uffici con risorse EUAA - *European Union Agency for Asylum* (già EASO) - dedicate;

- rafforzamento delle attività monitoraggio delle condizioni di accoglienza nelle strutture dedicate tramite il supporto alle Prefetture-UTG attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma informatica (SMAcc) e di strumenti dedicati, l'avvio di un'attività congiunta tra il Ministero, le Prefetture e UNHCR e la dislocazione di risorse EUAA - *European Union Agency for Asylum* (già EASO) - presso le Prefetture-UTG anche con funzioni di monitoraggio.

Punti di debolezza

- carenza che supera il 50%, rispetto alle previsioni della pianta organica, in alcune qualifiche del personale contrattualizzato e necessità di avvalersi di risorse esterne a vario titolo.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Punti di forza

- capacità di interazione, di collaborazione e di consulenza nei confronti degli Enti locali sul corretto funzionamento degli stessi in relazione alle finalità istituzionali proprie e sul loro ordinamento, intervenendo nei casi di disfunzionalità e condizionamenti della criminalità organizzata per ripristinare l'esercizio ottimale delle funzioni pubbliche nonché sull'applicazione delle varie misure finanziarie previste dalle normative e dalle manovre economiche, specie nel periodo di riferimento, caratterizzato ancora dall'emergenza pandemica e dalle risorse, di competenza del Dipartimento, connesse alle cd. Missioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- capacità di intrattenere relazioni finanziarie con il notevole numero di Enti locali e fornire dati utili per la predisposizione della programmazione finanziaria degli stessi Enti, oltre a procedere alla corresponsione in breve tempo delle somme dovute, al monitoraggio e alla verifica circa il loro utilizzo, anche in riferimento a quelle relative alle missioni del PNRR;
- capacità di elaborare e divulgare sulle pagine del sito *internet* istituzionale i dati dei contribuiti e delle altre attribuzioni spettanti agli Enti locali, nonché di curare, nella specifica banca dati dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la raccolta di tutti gli atti di orientamento ed indirizzo, le indagini e gli studi promossi dal consesso, al fine di assicurarne la piena fruibilità da parte di istituzioni ed operatori del diritto;
- dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e finanza locale;
- integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'inserimento dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legge n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, e dei dati finalizzati alla tenuta delle liste di cui all'articolo 1931 del Codice dell'ordinamento militare. Prosecuzione delle attività necessarie per consentire l'attuazione delle previsioni contenute nel Decreto Legge n. 76/2020 con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA e dei fornitori di servizi;
- sul piano dell'informazione e della comunicazione, il portale *web* costantemente aggiornato sulle attività del Dipartimento e per la fruibilità dei dati afferenti alle specifiche materie trattate.

Punti di debolezza

- carenza di personale, sia della carriera prefettizia che di personale contrattualizzato con profilo informatico, economico-finanziario e tecnico, anche di professionalità elevata e, conseguentemente, progressivo invecchiamento della forza lavorativa in tutti gli uffici, soprattutto per la mancata attivazione del *turnover*, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità, che impone il ricorso, per la piena funzionalità di taluni servizi a professionalità esterne.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Punti di forza

- elevata specializzazione tecnico-scientifica del personale, in linea con gli standard internazionali di settore;
- consolidamento dei rapporti di cooperazione internazionale con la costituzione di nuovi moduli di intervento e soccorso nell'ambito del Meccanismo Unionale di Protezione Civile anche con riferimento alla lotta attiva agli incendi boschivi;
- dotazioni tecnologiche avanzate dei mezzi operativi, terrestri, navali ed aerei con continua ricerca di nuovi sistemi innovativi per migliorare la qualità del soccorso (nel maggio scorso sono stati testati sistemi innovativi di spegnimento e difesa dalle conseguenze degli incendi con l'applicazione di nuove procedure finalizzate alla tutela dei soccorritori e allo svolgimento delle indagini);
- articolazione capillare della presenza sul territorio con circa 750 sedi territoriali;
- capacità di intervento, caratterizzata da procedure uniformi sul territorio, altamente flessibile, in grado di far fronte a scenari ed incidenti complessi, anche in occasione di calamità nazionali ed internazionali;
- presenza di un'autonoma e moderna infrastruttura ICT (*information and communications technology*) con capillare rete di comunicazione con applicativi tecnologicamente avanzati e funzionali alla gestione del soccorso e alla prevenzione incendi (SUPREME, GEOPORTALE VF, CONGE, GAC, PRINCE);
- sistemi di controllo di gestione delle risorse strumentali e finanziarie in modalità *real-time*.

Punti di debolezza

- alti costi di formazione e di addestramento del personale, con particolare riferimento al soccorso tecnico ed all'alta formazione;
- carenza di personale, anche in relazione alle funzioni da esercitare per l'utilizzo delle risorse pubbliche, segnatamente le leggi pluriennali di spesa, finalizzate a garantire l'attuazione di progetti di investimento con durata ultradecennale, secondo la prevista programmazione;
- alti costi di gestione per la necessità del continuo rinnovo delle dotazioni logistiche e strumentali, oltre che per l'usura delle stesse, per le esigenze legate all'aggiornamento tecnologico in continua evoluzione;
- incidenza dell'aumento dei costi delle materie prime sulle procedure di appalti in corso e in fase di esecuzione dei contratti tenuto conto degli ingenti finanziamenti disposti con leggi pluriennali di spesa per l'attuazione di progetti finalizzati all'erogazione dei servizi di soccorso e prevenzione incendi.

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Punti di forza

- la valorizzazione delle risorse umane attraverso la promozione delle politiche di reclutamento, lo sviluppo di modalità di lavoro agile e l'implementazione delle iniziative di formazione e aggiornamento;
- l'efficientamento dell'apparato derivante dalla realizzazione dei progetti di riorganizzazione degli uffici centrali e periferici;
- un'oculata gestione finanziaria e una programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG;

- la progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG;
- un'intensa interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, le autorità giurisdizionali;
- il continuo confronto con i Dipartimenti e le Prefetture-UTG;
- la visione strategica offerta dalla gestione dei flussi di dati statistici forniti dagli uffici centrali e periferici sul contesto socio economico;
- il costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive.

Punti di debolezza

- le carenze di organico determinate nel tempo dall'attuazione dei provvedimenti che, tra il 2008 e il 2019 hanno disposto il blocco del turnover e imposto limitazioni alla sostituzione del personale in uscita;
- gli effetti delle passate misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica in termini di riduzione progressiva delle risorse finanziarie assegnate e di ridimensionamento degli organici di personale.

Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

In armonia con le priorità di Governo, nonché con le strategie finalizzate alla riduzione della spesa pubblica, sono state definite le priorità politiche i cui contenuti sono trasfusi negli obiettivi correlati al bilancio così come rappresentati nella Nota integrativa.

Al fine di assicurare l'evoluzione del sistema sicurezza, nell'ottica di un rafforzamento del rispetto della legalità, del contrasto della criminalità, della prevenzione delle minacce terroristiche e di un'efficace risposta alla domanda di sicurezza della collettività, verranno privilegiate le seguenti linee strategiche:

- 1) prevenzione e contrasto della minaccia di matrice fondamentalista, della minaccia interna, con particolare riferimento a quella di matrice anarchica e dell'estremismo violento avente matrice politica mediante:
 - il costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento;
 - l'ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi;
 - la collaborazione con gli Enti locali;
 - l'adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto della radicalizzazione e del reclutamento al terrorismo in armonia con la strategia dell'Unione Europea;
 - l'ottimizzazione delle tecniche di intervento del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (N.O.C.S.) in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei;
 - l'attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'*European Counter Terrorism Centre* (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori;
 - una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista ed il rafforzamento della collaborazione internazionale con i Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante;
 - un'intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili a settori dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero;
 - il costante aggiornamento del profilo della minaccia e il monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale;
 - l'individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie *ultras* con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali;
 - l'intensificazione dell'interscambio informativo con i Paesi che presentano analoghe fenomenologie;
- 2) prevenzione e contrasto di ogni forma di criminalità organizzata mediante:
 - il rafforzamento della collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale anche attraverso attività addestrative congiunte, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi;
 - il potenziamento dell'azione di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei giochi e delle scommesse;
 - il potenziamento dell'attività preventiva dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti relativi ai lavori pubblici, alle Grandi Opere, nonché all'intensificazione dell'azione di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche, nel contesto della protezione dell'economia legale dai tentativi di infiltrazione mafiosa;
 - l'implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, attraverso:
 - a) l'individuazione di linee di indirizzo strategico finalizzate a rafforzare l'attività del personale delle Forze di polizia dislocato all'estero, valorizzando il ruolo di *single point of contact* (S.P.O.C.) del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia,

- nonché l'interoperabilità delle banche dati e la sicurezza delle reti di informazione e di quelle informatiche;
- b) l'incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le attività sul territorio;
 - c) la negoziazione di strumenti pattizi internazionali con Paesi terzi o con Enti/Organizzazioni sovranazionali, finalizzati a rafforzare la cooperazione internazionale di polizia;
 - d) la definizione di unitarie e coerenti posizioni italiane nei fori unionali e multilaterali, condivise in ambito interforze ed intradipartimentale;
- 3) prevenzione e contrasto al traffico di stupefacenti attraverso:
- il consolidamento - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico;
 - la promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore;
 - la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico ed analitico per sostenere al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nella lotta al traffico illecito di stupefacenti;
- 4) implementazione dell'attività di prevenzione della criminalità comune mediante:
- l'ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e l'interoperabilità delle banche dati interforze, in particolare della Banca Dati Nazionale del DNA, anche per lo scambio dati a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogeneizzare le dotazioni tecnologiche ed a promuovere il miglioramento dello scambio informativo, della protezione e del principio di *accountability* nel trattamento dei dati;
 - i progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di polizia, i privati e le istituzioni anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, (art. 5, comma 2, lett. a) della legge n. 48/2017) a favore dei Comuni nell'ambito dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" tra il Prefetto ed il Sindaco, quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e la promozione e il monitoraggio di atti di collaborazioni interistituzionali o con le forze sociali anche al fine dell'individuazione delle *best practices*;
 - l'incremento di programmi di partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché di sicurezza "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato;
 - il potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - l'implementazione dell'efficacia dell'azione di primo intervento per violenza di genere, anche a protezione delle c.d. 'fasce deboli';
- 5) il potenziamento delle attività di controllo del territorio mediante l'adozione di soluzioni innovative in tema di dotazioni individuali, di infrastrutture informatiche (di ufficio, di bordo, personali, e di sala operativa) e per i veicoli destinati al controllo del territorio, al fine di assicurare la massima tutela del personale operante e per gestire, in maniera efficace, le sempre più ricorrenti situazioni critiche complesse. Verranno adottate misure volte a:
- la prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni;
 - l'implementazione, in sinergia con altri Enti interessati, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di metallo, anche al fine di proporre idonee strategie di prevenzione e contrasto su tutto il territorio nazionale;
 - la prosecuzione delle azioni volte all'aggiornamento evolutivo nel Sistema "Mipg Web" (modello di indagine di Polizia Giudiziaria via *web*) e della Banca Dati Nazionale DNA, nonché il consolidamento delle tecnologie e dei mezzi atti a rafforzare la legalità, con particolare riguardo al Sistema APFIS (*Automatic Palmprint and Fingerprint Identification System*) ed al Sistema SARI (Sistema Automatico Riconoscimento Immagine) per il riconoscimento automatico del volto del Servizio polizia Scientifica e agli apparati per fotosegnalamento in dotazione ai Gabinetti e Posti di Segnalamento di Polizia Scientifica;

- la predisposizione di mirati piani straordinari di controllo del territorio nelle aree a maggiore densità criminale;
- 6) prevenzione e contrasto dell'immigrazione irregolare mediante il potenziamento di strategie di intervento volte a:
- innalzare le capacità di rimpatrio degli uffici territoriali attraverso l'impiego sistematico delle piattaforme informatiche nazionali dedicate e la cooperazione con il Centro Europeo per i rimpatri dell'Agenzia Frontex (FRONTières EXtérieures);
 - conferire una maggiore efficacia alle politiche del rimpatrio potenziando, con l'intervento dell'Unione Europea, la cooperazione con Paesi terzi in materia di riammissione;
 - rafforzare le politiche di cooperazione internazionale promuovendo l'intervento dell'Unione europea nei Paesi di origine e transito dei principali flussi migratori al fine di garantire la sicurezza delle frontiere esterne europee;
 - elevare gli standard di sorveglianza marittima tramite l'impiego di avanzate dotazioni strumentali, tecnologiche ed informatiche;
 - potenziare le capacità di coordinamento dell'Agenzia FRONTEX fornendo i dati ottenuti - anche alla luce del Regolamento UE 2021/581 - in esito al monitoraggio delle attività di controllo delle frontiere ed alla ricognizione dei risultati operativi;
 - rafforzare l'efficacia dei controlli di frontiera attraverso piena attuazione dei regolamenti (UE) 2017/2225 e 2017/2226 del 30.11.2017 relativi a Entry-Exit System per implementare il contrasto all'immigrazione irregolare e la prevenzione/repressione dei gravi reati;
 - rafforzare i controlli di retrovalico presso le frontiere interne terrestri per contrastare e monitorare i movimenti secondari mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche nonché l'implementazione della formazione specialistica (es. falso documentale, lingue straniere, tecniche operative e ogni ulteriore tipologia di corso finalizzato a sviluppare negli operatori di frontiera il giusto approccio culturale nell'espletamento delle attività demandate);
 - ottimizzare l'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri, promuovendo l'impiego di avanzate dotazioni informatiche, anche presso le dipendenti articolazioni del Ministero;
 - ottimizzare l'impiego dei fondi europei finalizzati ai controlli delle frontiere attraverso una puntuale ricognizione delle esigenze prioritarie propedeutiche all'implementazione dei controlli di frontiera;
 - ottimizzare l'impiego dei fondi europei finalizzati allo sviluppo delle *capacity building* dei Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori, anche a seguito di specifici accordi internazionali con il supporto delle agenzie europee e in particolare dell'agenzia FRONTEX, mediante progetti di assistenza tecnica e fornitura di mezzi e nuove tecnologie per il controllo delle frontiere e l'erogazione di formazione professionale delle forze di polizia straniere coinvolte;
- 7) implementazione dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria mediante:
- l'accrescimento della cultura della legalità e della sicurezza;
 - operazioni aggiuntive di controllo mirato, in ambito stradale, di supporto all'ordinaria attività nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto del Codice della Strada;
 - il potenziamento dei servizi di prevenzione in ambito ferroviario anche attraverso l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche;
- 8) implementazione dei livelli di sicurezza delle comunicazioni mediante:
- il rafforzamento delle iniziative di protezione delle infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale e di contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e servizi di *home banking* e monetica, nonché delle attività di lotta alla pedopornografia *on line* e alla minaccia terroristica;
 - interventi contro il *cyberbullismo* e la divulgazione di progetti educativi finalizzati alla prevenzione dei crimini informatici anche a tutela delle categorie di soggetti più fragili nella navigazione informatica;
- 9) modernizzazione del sistema sicurezza e rafforzamento delle condizioni di sicurezza e legalità mediante:

- la semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale della Polizia di Stato, anche attraverso la prosecuzione e il consolidamento delle attività necessarie alla predisposizione e realizzazione dei piani assunzionali necessari a garantire la copertura dell'organico, nonché l'ottimizzazione delle procedure di reclutamento del personale della Polizia di Stato per incrementare con la massima celerità i servizi di prevenzione e controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
 - il completamento degli interventi promossi nell'ambito del "Piano Azione Giovani Sicurezza e Legalità";
 - il completamento delle attività connesse all'attuazione degli strumenti finanziari europei a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza nel ciclo di programmazione 2014-2020, il PON Legalità 2014-2020, rivolto prevalentemente alle Regioni del Sud del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) con il relativo Programma complementare Azione e Coesione (PAC) "Legalità 2014-2020", e il Fondo Sicurezza Interna (*Internal Security Fund-ISF*) 2014-2020;
 - programmazione e attuazione degli strumenti finanziari europei del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- 10) valorizzazione delle risorse umane anche mediante:
- l'ottimizzazione di progetti di formazione destinati a personale di organismi diversi dalle Forze di polizia impegnato, in virtù di norme e di specifiche convenzioni stipulate con gli Enti locali interessati, nella "sicurezza urbana", nella "sicurezza sussidiaria", nella "sicurezza complementare";
 - l'ottimizzazione delle risorse in atto per finalità istituzionali delle Forze di polizia, anche con interventi di razionalizzazione dei presidi sul territorio e con il miglioramento del processo di programmazione e verifica dei risultati della spesa;
 - l'analisi e lo sviluppo di attività assistenziali e preventive nei confronti del personale della Polizia di Stato volte altresì a prevenire eventuali forme di malessere e/o di disagio.

Nell'ambito della *governance* multilivello del fenomeno migratorio e dell'asilo, l'azione sarà orientata alle seguenti linee strategiche:

- 1) efficientare la rete SAI mediante azioni volte a monitorare il funzionamento complessivo della rete, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati;
- 2) assicurare gli interventi di coordinamento necessari a garantire l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina anche nell'ambito di quanto previsto dall'art. 31 bis della Legge n. 51 del 20 maggio 2022;
- 3) proseguire nelle attività volte ad assicurare l'accoglienza dei profughi afgani collaboratori delle Forze Armate già impiegate in Afghanistan, insieme alle loro famiglie;
- 4) proseguire nell'attività di supporto alle Prefetture-UTG nell'applicazione del capitolato di appalto approvato con D.M. 29 gennaio 2021, riguardante la gestione e il funzionamento dei centri e delle strutture di accoglienza per richiedenti asilo;
- 5) rafforzare la capacità di monitoraggio delle condizioni di accoglienza nelle strutture dedicate;
- 6) mantenere efficienti le attività delle Commissioni territoriali allineandole all'andamento dei flussi migratori - anche in relazione alle conseguenze del conflitto in Ucraina - ottimizzando il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale per accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto e assicurare l'applicazione delle previsioni normative in tema di "protezione complementare";
- 7) contribuire alla rilevazione della diffusione del fenomeno della tratta degli esseri umani sul territorio nazionale risultante dalle attività delle Commissioni territoriali, anche mediante l'attuazione di programmi *ad hoc*;
- 8) monitorare la qualità delle decisioni e la tempistica delle procedure di asilo in aderenza al Sistema Comune Europeo di Asilo;
- 9) ottimizzare le risorse interne e comunitarie messe a disposizione dai fondi di competenza delle Amministrazioni centrali, regionali e locali, per favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, anche attraverso l'attuazione del Piano di integrazione, con iniziative di

intervento e sostegno alle politiche di inclusione territoriale degli immigrati regolari nel rispetto dei territori ospitanti, quale strumento necessario alla convivenza civile e per prevenire eventuali manifestazioni di devianza. A tal fine si proseguirà nel valorizzare il ruolo dei Consigli territoriali per l'immigrazione;

- 10) proseguire la programmazione annuale dei flussi d'ingresso di lavoratori extracomunitari attraverso l'attività istruttoria e gli incontri con le Amministrazioni interessate, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base delle analisi dei fabbisogni di manodopera svolte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dopo aver acquisito i contributi delle parti sociali e delle Associazioni di categoria. La definizione delle quote di ingresso sarà maggiormente aderente alle esigenze del mercato del lavoro alla luce delle disposizioni contenute nel Decreto Legge n. 130/2020, convertito in Legge n. 173 del 18 dicembre 2020 che hanno soppresso il limite delle quote stabilite nell'ultimo decreto emanato;
- 11) assicurare gli interventi necessari per la costante operatività e l'effettiva disponibilità dei posti della rete dei centri per il trattenimento degli stranieri destinatari di provvedimenti di allontanamento dal territorio nazionale (Centri di permanenza per il rimpatrio) e proseguire l'attività di monitoraggio e vigilanza sulla corretta gestione di ciascun centro;
- 12) consolidare le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di rimpatrio volontario assistito (R.V.A.) con misure di reintegrazione dello straniero nel Paese di origine;
- 13) potenziare le attività di collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nelle procedure del Regolamento Dublino e di ricollocazione volontaria;
- 14) continuare la realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa, per il quale l'Italia è capofila di un Consorzio di quattordici Stati Membri e Associati e gestisce i fondi messi a disposizione dalla Commissione UE per il finanziamento delle azioni programmate in alcuni Paesi africani, cofinanziando per il 10%. Per mezzo di progettualità implementate *in loco*, mirate allo sviluppo economico e sociale di quei Paesi, si intende contribuire alla loro crescita, costruendo alternative valide e sostenibili alla migrazione irregolare; analogo scopo viene perseguito attraverso la realizzazione di progettualità finanziate con soli fondi nazionali;
- 15) garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, con la prosecuzione del Programma di reinsediamento e dei "corridoi umanitari" che consentono, tramite una collaborazione tra pubblico e associazionismo privato, con la stipula di specifici protocolli di intesa, il trasferimento in Italia, in condizioni di sicurezza, di persone bisognose di protezione internazionale, attraverso il coordinamento, con i *partner* coinvolti, di tutte le iniziative in corso;
- 16) proseguire le attività di analisi e di approfondimento delle proposte legislative della Commissione Europea nell'ambito del "Nuovo Patto sulla Migrazione e l'Asilo", con l'obiettivo di rafforzare la strategia negoziale del nostro Paese;
- 17) dare attuazione alla Programmazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, a cura dell'Autorità di gestione, attivando le diverse fasi connesse alla selezione, monitoraggio e pagamenti delle progettualità ammesse a finanziamento per la realizzazione degli obiettivi collegati agli assi tematici del fondo: accoglienza, integrazione e rimpatri;
- 18) monitorare l'implementazione del Piano Nazionale d'integrazione per i titolari di protezione internazionale;
- 19) assicurare gli interventi necessari a garantire la costante produttività dei procedimenti di cittadinanza;
- 20) garantire l'ottimale impiego delle risorse europee con l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la pianificazione, programmazione e realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del PNRR - MISSIONE 1 Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 - Investimento 2.4, attraverso la stipula di Accordi Quadro a livello centrale e con il coinvolgimento, in ambito territoriale, delle Prefetture-UTG, delle Sovrintendenze, dei Provveditorati alle Opere Pubbliche, degli Enti locali.

Proseguiranno gli interventi di attuazione delle strategie di rafforzamento della collaborazione interistituzionale, con le autonomie locali, favorendo in particolare:

- 1) sulla base delle prescrizioni normative che richiedono la concertazione dei relativi *iter* procedurali, la promozione dell'aggiornamento dei fabbisogni *standard* e delle capacità fiscali, della definizione condivisa dei fondi perequativi e di una più ampia riflessione circa la rispondenza del federalismo fiscale finora attuato ai principi base della Legge n. 42 del 2009, proseguendo il percorso previsto dall'art. 1, comma 883 della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017), e proponendo, se del caso, gli opportuni correttivi;
- 2) attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la corretta ed uniforme applicazione dei principi contabili applicati ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., il monitoraggio periodico sulla situazione della finanza pubblica locale e la costante verifica sugli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico-gestionale degli Enti locali interessati, nonché di quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 *bis* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) il potenziamento dei controlli previsti dall'art. 158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) sui contributi straordinari degli Enti locali al fine di accertare la realizzazione effettiva delle opere e la rispondenza delle stesse alle norme vigenti;
- 4) la gestione dei processi connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR per la realizzazione degli interventi pubblici da parte degli Enti locali a titolarità del Ministero dell'Interno e di competenza del DAIT quali gli interventi di rigenerazione urbana, i piani urbani integrati e la realizzazione delle piccole e medie opere (fase concessoria, di monitoraggio e di verifica successiva). Al riguardo, sarà implementata l'attività di monitoraggio e supporto, da parte del Comitato di coordinamento per l'esecuzione del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno - DAIT e il M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, siglato il 20 ottobre 2022, per la costituzione dei presidi territoriali con il compito di sostenere le Amministrazioni locali titolari di interventi nell'ambito del PNRR;
- 5) l'implementazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali, nell'ottica della semplificazione dell'attività degli ufficiali Elettorali Comunali e delle Commissioni Elettorali Circondariali e nel quadro della tendenziale transizione digitale della PA;
- 6) il completamento delle attività finalizzate alla reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo n. 267/2000, anche in coerenza con gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (Italia digitale 2026) e nel documento 2030 *Digital Compass*, al fine di un servizio sempre più efficiente e facilmente accessibile agli utenti;
- 7) la consulenza e il supporto tecnico-giuridico alle amministrazioni locali in materia di ordinamento degli Enti locali, le attività di controllo sugli organi degli Enti locali;
- 8) il contrasto all'infiltrazione nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi da parte della criminalità organizzata attraverso lo scioglimento degli organi, tenuto conto anche delle ingenti risorse finanziarie previste nel PNRR in favore degli Enti locali e dei possibili interessi delle consorterie criminali ad intercettare tali flussi finanziari. L'attenzione al corretto funzionamento degli Enti locali rappresenta una priorità per il Ministero dell'Interno al fine di intercettare e prevenire per tempo qualsiasi forma di ingerenza della criminalità organizzata verso le cospicue risorse pubbliche previste in loro favore.

Nel settore del soccorso pubblico, le linee strategiche individuate interesseranno:

- 1) l'affinamento del dispositivo di mobilitazione per gravi calamità, il rafforzamento della cooperazione interistituzionale ed internazionale, l'adeguamento delle misure di contrasto all'impiego di sostanze pericolose con finalità terroristiche;
- 2) lo sviluppo organizzativo e il consolidamento delle competenze nella lotta attiva agli incendi di bosco e di vegetazione (AIB) anche attraverso il rafforzamento delle sinergie con tutte le componenti istituzionali chiamate a concorrere all'articolato sistema di prevenzione e contrasto del fenomeno;
- 3) lo sviluppo della capacità di intervento del sistema di soccorso pubblico, mediante l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature associati a progetti di

innovazione, ricerca e sviluppo in linea con le esigenze della transizione energetica, anche attraverso utilizzo dei fondi del PNRR;

- 4) l'incremento delle capacità di risposta e di protezione dei beni di rilevanza storica, architettonica ed artistica, anche mediante il ricorso a misure organizzative e strumenti di innovazione tecnologica anche basati sull'intelligenza artificiale;
- 5) l'implementazione dei processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa, le misure di rafforzamento delle competenze digitali del personale, il miglioramento degli standard di servizio anche mediante il ricorso a strumenti informatici per il monitoraggio dell'azione amministrativa;
- 6) la valorizzazione del capitale umano attraverso la ricerca di soluzioni innovative nei processi di reclutamento e nei percorsi di carriera, nello sviluppo delle componenti specialistiche ai fini del loro impiego integrato in scenari di crescente complessità;
- 7) il rafforzamento del sistema di difesa civile attraverso l'accrescimento dell'azione di coordinamento e raccordo dei soggetti istituzionali coinvolti, lo sviluppo di sinergie e forme di collaborazione con il settore privato e le organizzazioni locali, e l'integrazione delle pianificazioni di difesa civile;
- 8) la definizione e l'attuazione, nel sistema di prevenzione e protezione dal rischio, di programmi, anche di tipo settoriale, di controllo sul rispetto delle disposizioni di prevenzione incendi e sulla vigilanza del mercato dei requisiti di sicurezza in caso di incendio dei prodotti, finalizzati alla sicurezza delle persone ed alla tutela dei beni e dell'ambiente nonché alla creazione di una banca dati statistica sui prodotti antincendio anche ai fini del miglioramento della sicurezza dei prodotti immessi sul mercato;
- 9) la valutazione e l'implementazione di ipotesi e proposte di razionalizzazione normativa, eventualmente anche formulate da soggetti pubblici e privati, con riguardo alla semplificazione dei procedimenti e all'aggiornamento delle disposizioni di prevenzione incendi, alla misurazione e riduzione dei tempi e degli oneri a carico dei cittadini e delle imprese, in linea con gli indirizzi della *governance* del PNRR;
- 10) lo studio, il miglioramento ed il controllo di materiali, mezzi ed attrezzature antincendio e di soccorso per la sicurezza del personale anche sulla base delle analisi statistiche della banca dati sugli infortuni sul lavoro;
- 11) la promozione della ricerca e della cooperazione interistituzionale, a livello nazionale ed internazionale, per le indagini, lo studio e la sperimentazione di materiali, anche con la realizzazione di piattaforme digitali, finalizzati a limitare gli impatti sull'ambiente dovuti agli incendi, ad incrementare la sicurezza antincendio anche rispetto ai rischi derivanti dalla transizione energetica e dai cambiamenti climatici;
- 12) l'accelerazione della trasformazione digitale attraverso la pianificazione strategica, i percorsi di formazione, la cultura della collaborazione, l'individuazione delle competenze digitali e il potenziamento del lavoro in modalità agile;
- 13) la promozione di iniziative e di campagne informative, effettuate anche in accordo con soggetti pubblici e privati nonché, talora, mirate a particolari segmenti della società civile, per la sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita.

Con riguardo agli interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché allo sviluppo delle politiche dell'e-government, saranno perseguite le seguenti linee di intervento:

- 1) la prosecuzione del processo di riorganizzazione degli Uffici dirigenziali di livello generale attraverso la ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato non dirigente nelle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione;
- 2) la valorizzazione delle risorse umane attraverso l'incremento del reclutamento del personale, il perfezionamento delle modalità attuative del lavoro agile, l'implementazione delle iniziative di formazione e aggiornamento, con particolare attenzione ai progetti finalizzati allo sviluppo e al miglioramento delle competenze organizzative e gestionali e delle competenze digitali dei dipendenti;

- 3) la semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi, anche attraverso l'utilizzo delle risorse stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, incentivando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e favorendo la fruizione *on line* di informazioni e servizi;
- 4) l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG;
- 5) il miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e di revisione e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche;
- 6) l'implementazione degli interventi volti a dare piena attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza;
- 7) il perfezionamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione attraverso lo sviluppo degli strumenti e dei presidi previsti dalla normativa vigente;
- 8) l'efficientamento del sistema di rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia attraverso l'implementazione delle funzionalità della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia; il potenziamento delle attività di prevenzione dei tentativi d'infiltrazione mafiosa nell'attività d'impresa, anche attraverso la stipula dei Protocolli di legalità, estendendo la platea dei destinatari e implementando le risorse tecnologiche;
- 9) la valorizzazione della funzione di documentazione quale strumento di conoscenza e interpretazione della realtà, con particolare riguardo all'approfondimento, in chiave predittiva e comparatistica, delle dinamiche di carattere sociale che contraddistinguono le diverse aree territoriali, ponendo in evidenza le strategie adottate e le iniziative intraprese potenzialmente estensibili ad altri ambiti geografici o settori di interesse;
- 10) la prosecuzione delle attività evolutive del progetto dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In particolare:
 - garantire la circolarità dei dati anagrafici e l'interoperabilità di ANPR con le altre banche dati delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la piattaforma informatica denominata "Accordi di fruizione" e mediante l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'art.50-ter del D.Lvo n.82/2005.
 - adeguare le caratteristiche tecniche dei servizi erogati per consentire l'attribuzione a ciascun cittadino del codice identificativo univoco (ID ANPR) e l'accessibilità dello stesso codice da parte delle PA collegate ad ANPR;
 - adeguare i sistemi di sicurezza di ANPR, anche al fine di attuare le previsioni contenute nel Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133 recante Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;
 - informatizzare i registri dello stato civile mediante la realizzazione dell'Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile, sulla base dello specifico progetto condiviso con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, finanziato con i fondi previsti per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- 11) la prosecuzione delle attività evolutive del progetto Carta d'Identità Elettronica (CIE). In particolare:
 - implementare le nuove modalità di impiego e di gestione dell'identità digitale rilasciata al cittadino e associata alla CIE quale strumento di accesso ai servizi erogati in rete dalle Pubbliche Amministrazioni e dai privati, definite con il Decreto Ministeriale recante *"Modalità di impiego della carta di identità elettronica ai sensi dell'art. 66, comma 6, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale- CAD"*;
 - avviare la realizzazione della Piattaforma Integrata "Portale dell'identità del cittadino" che arricchirà l'attuale schema di identificazione "Entra con CIE" introducendo le seguenti principali funzionalità:
 - accesso ai servizi digitali, non solo attraverso modalità che assicurano il massimo livello di affidabilità e sicurezza, ma anche mediante l'utilizzo di credenziali di livello basso (username e password), e di livello significativo (username, password e un ulteriore fattore di autenticazione);
 - tracciamento, conservazione e gestione delle statistiche di accesso ai servizi erogati in rete da PA e privati;

- recupero in autonomia dei codici PIN e PUK necessari per l'utilizzo della CIE come strumento d'identità digitale;
 - consentire al titolare di una CIE di accedere ai dati relativi alle transazioni effettuate mediante la propria identità; di gestire i propri attributi (in particolare quelli di contatto) e di fornire o modificare il consenso alla donazione degli organi e tessuti;
 - implementare nuovi sistemi e servizi per la prevenzione e il monitoraggio in ambito di sicurezza al fine di garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità degli asset tecnologici coinvolti nell'erogazione della CIE;
 - prosecuzione delle operazioni per consentire il rilascio della CIE ai cittadini residenti all'estero;
- 12) la valorizzazione della figura del segretario comunale e provinciale con particolare riferimento al contesto dell'anticorruzione e della trasparenza a garanzia dei principi di legalità e di buon andamento dell'attività amministrativa.

Priorità politiche per il triennio 2023-2025

A. Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale;
- intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione irregolare;
- contrastare i fenomeni di *cybercrime*

B. Proseguire le attività volte a potenziare la governance dell'accoglienza in relazione all'andamento del fenomeno migratorio e l'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale, garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne ha diritto e promuovere la cooperazione internazionale con l'Unione Europea e i Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori. Ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee comprese quelle rientranti nell'ambito del PNRR Missione 1

C. Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della Legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

D. Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Accrescere le capacità di risposta del sistema di difesa civile in situazioni di crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

E. Promuovere i progetti d'innovazione e sviluppo dell'assetto organizzativo delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione e le politiche di reclutamento e di valorizzazione delle risorse umane, incentivando, contestualmente, il processo di digitalizzazione e semplificazione delle procedure e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione d'indirizzo e coordinamento delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo nell'adempimento dei compiti di rappresentanza generale e di governo sul territorio e valorizzare la funzione di documentazione e analisi del contesto socio-economico delle diverse aree del territorio nazionale; sviluppare gli interventi volti ad assicurare la piena affermazione dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'attuazione delle misure di prevenzione e repressione della corruzione e, parallelamente, rafforzare gli strumenti di prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico e imprenditoriale

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE
E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO
PER L'ANNO 2023 E PER IL TRIENNIO 2023/2025**

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2023 E PER IL TRIENNIO 2023/2025**

Missione: 1 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)

Programma: 1.1 - Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo (002.002)

CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
	Obiettivo strutturale 6.2 63 - Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture - UTG	02 - Gestione e assistenza del personale degli Uffici Territoriali del Governo	119.617.445	118.214.320	117.991.231
		05 - Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali	422.838.722	412.917.195	412.248.265
	Obiettivo strutturale 6.3 64 - Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	03 - Contributo all'Agenzia dei beni confiscati	43.778.112	43.426.627	43.370.744
	Obiettivo strutturale 6.4 65 - Proseguire gli interventi finalizzati allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture -UTG in materia di sanzioni amministrative, attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali che consentono la gestione automatizzata delle istruttorie. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione	04 - Spese per la custodia dei veicoli sequestrati ed esercizio delle funzioni sanzionatorie amministrative nelle materie dematerializzate	217.611.645	212.494.489	212.383.057
	Obiettivo strutturale 6.5 66 - Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti	06 - Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia	66.729.081	66.378.131	66.319.789
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			870.575.005	853.430.762	852.313.086

Missione: 2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)

Programma: 2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)

CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
	Obiettivo strutturale 2.2 24 - Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	04 - Formazione specialistica dei dirigenti delle amministrazioni locali	13.839.709	13.884.392	13.927.432
	Obiettivo strutturale 2.3 49 - Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento	03 - Albo segretari comunali	23.765.556	23.850.982	23.933.256
	Obiettivo strategico E.4 51 - Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso comuni e province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa	02 - Gestione e assistenza del personale dell'Albo dei segretari comunali	1.206.959	1.211.929	1.216.717
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			38.812.224	38.947.303	39.077.405

Programma: 2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)

CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
C	Obiettivo strategico C.1 61 - Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie, nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 TUOEL per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti. Favorire la collaborazione interistituzionale attraverso la consulenza e il supporto tecnico giuridico alle Amministrazioni locali nonché attività di controllo sugli organi degli Enti locali	04 - Supporto alle amministrazioni sul territorio	7.479.987	7.348.862	7.269.782
E	Obiettivo strategico E.3 19 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione	9.874.315	11.358.992	11.312.862
		06 - Gestione della carta d'identità elettronica	33.400.056	32.968.654	69.941.728
	Obiettivo strutturale 2.1 20 - Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei consorzi dei comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani	05 - Gestione, assistenza e formazione della categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni	1.551.263	597.845	591.254
C	Obiettivo strategico C.6 70 - Implementare e sviluppare progetti di reingegnerizzazione, dematerializzazione e semplificazione delle attività relative all'organizzazione delle consultazioni elettorali nel quadro della transizione digitale della P.A. per rendere servizi sempre più efficienti ed accessibili agli utenti	03 - Servizi elettorali	22.601.231	22.048.043	20.217.700
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			74.906.852	74.322.396	109.333.326

Programma: 2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
C	Obiettivo strategico C.3 22 - Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento	374.394	356.767	349.851
C	Obiettivo strategico C.4 23 - Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	03 - Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	824.985.748	803.161.642	750.425.711
		05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali	90.899.974	85.546.577	83.049.649
		06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per contenimento tariffe servizi pubblici	18.585.491	18.575.418	18.571.465
		08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva	12.160.454	10.652.901	10.649.935
		10 - Federalismo amministrativo	334.873	324.800	320.847
		11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali	2.784.127.318	2.254.094.584	2.274.081.738
		12 - Contributi a Province e città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica	280.427.878	280.407.734	250.399.829
C	Obiettivo strategico C.2 50 - In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità	7.408.352.199	7.727.379.735	7.870.370.841
C	Obiettivo strategico C.5 71 - Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR	04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali	3.811.001.068	3.667.316.263	3.337.944.262
		09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali	1.235.357	1.187.513	1.168.734
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			15.232.484.754	14.849.003.934	14.597.332.862
Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)					
Programma: 3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
A	Obiettivo strategico A.5 67 - Implementare la sicurezza e la sua percezione nel cittadino attraverso una adeguata ed aggiornata formazione degli operatori di polizia, anche mediante iniziative di sostegno ed assistenza, di processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato, nonché attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato	85.646.736	83.405.950	83.331.881
		04 - Formazione ed addestramento della Polizia di Stato	481.194.521	480.586.504	480.078.236
A	Obiettivo strategico A.1 46 - Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati	05 - Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato	4.341.056.453	4.016.320.504	3.662.123.500
		06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale	2.363.815.463	2.364.060.881	2.357.881.865
		08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza	69.399.204	68.965.751	68.891.682
A	Obiettivo strategico A.3 48 - Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie	1.034.638.040	1.010.540.902	1.009.525.833
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			8.375.750.417	8.023.880.492	7.661.832.997

Programma: 3.2 - Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Obiettivo strutturale 5.1 37 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate all'Arma dei Carabinieri	146.129.895	145.673.931	145.673.931
		02 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di prevenzione e contrasto al crimine	185.096.013	161.240.704	164.040.704
		03 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	157.943.125	156.943.125	156.943.125
Totale del Programma			489.169.033	463.857.760	466.657.760
Programma: 3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
E	Obiettivo strategico E.2 11 - Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	242.987.222	180.916.325	155.137.315
A	Obiettivo strategico A.2 47 - Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia	87.372.548	87.134.127	87.134.127
		02 - Formazione ed addestramento delle Forze di Polizia	13.379.391	13.179.391	13.179.391
		04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine	77.121.132	76.160.883	76.160.883
		05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	112.797.882	100.395.413	98.888.453
A	Obiettivo strategico A.4 68 - Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel contrasto ad ogni tipo di criminalità attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nel perseguimento anche di una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, ed attuando iniziative solidaristiche dedicate agli operatori di polizia e altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un'invaldità permanente nell'espletamento delle funzioni di istituto in conseguenza di eventi criminosi	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti	102.759.486	93.959.486	94.959.486
		07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie	79.909.160	79.909.160	79.909.160
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	08 - Ammortamento mutui per potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	0	0	0
Totale del Programma			716.326.821	631.654.785	605.368.815
Missione: 4 - Soccorso civile (008)					
Programma: 4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
D	Obiettivo strategico D.1 32 - Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile	02 - Attività di difesa civile	4.421.758	3.833.950	3.741.024
D	Obiettivo strategico D.2 33 - Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità	2.493.304	2.472.436	2.462.111
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			6.915.062	6.306.386	6.203.135
Programma: 4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
D	Obiettivo strategico D.3 60 - Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	04 - Gestione del Soccorso pubblico	1.110.095.590	1.103.261.442	1.081.674.732
		06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva	114.562.015	118.278.874	112.923.556
		07 - Concorso della flotta aerea del CNVVF alla lotta attiva agli incendi boschivi	513.322.335	510.189.771	500.768.497
D	Obiettivo strategico D.4 27 - Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio	314.432.073	312.082.647	305.016.693
D	Obiettivo strategico D.5 28 - Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco	220.422.964	214.856.681	210.146.045
D	Obiettivo strategico D.6 29 - Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF, anche mediante i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco	520.900.922	466.975.294	390.523.062
	Obiettivo strutturale 3.1 30 - Accrescere la sicurezza degli operatori	03 - Gestione e assistenza del personale dei Vigili del Fuoco	119.443.716	118.660.575	116.305.257
	Obiettivo strutturale 3.2 31 - Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	10 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle famiglie dei Vigili del Fuoco	67.323.870	66.932.302	65.754.643
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			2.980.503.485	2.911.237.586	2.783.112.485

Missione: 5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)					
Programma: 5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)					
CDR 4 Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Obiettivo strutturale 4.2 41 - Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi	03 - Interventi di protezione sociale	4.147.211	4.154.723	3.978.363
B	Obiettivo strategico B.2 69 - Garantire la governance per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR - M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4. - "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte - Recovery Art" -, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	6.733.736	6.601.230	6.598.742
B	Obiettivo strategico B.1 62 - Potenziare la governance dell'accoglienza con azioni dirette a rafforzare la funzionalità della rete SAI e le attività in materia di riconoscimento dello status di protezione internazionale; migliorare l'efficienza delle procedure di ingresso dei lavoratori non comunitari; sostenere le azioni volte all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; assicurare canali di ingresso legali e sicuri per i richiedenti asilo attraverso l'utilizzo di risorse nazionali ed europee	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	1.815.500.275	1.794.089.242	1.714.333.114
	Obiettivo strutturale 4.1 54 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla Legge n. 302/1990 e s.m.i.	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	61.754.557	61.634.313	61.632.367
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			1.888.135.779	1.866.479.508	1.786.542.586
Missione: 6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)					
Programma: 6.1 - Indirizzo politico (032.002)					
CDR 1 Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Obiettivo strutturale 1.1 1 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01 - Ministro e Sottosegretari di Stato	293.116	146.558	146.558
		02 - Indirizzo politico-amministrativo	33.873.437	33.133.585	33.099.375
	Obiettivo strutturale 1.2 39 - Sviluppo ed efficace integrazione tra il ciclo della performance, la programmazione economico finanziaria e la pianificazione strategica in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzative	03 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.928.149	1.914.782	1.914.837
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	04 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	0	0	0
Totale del Programma			36.094.702	35.194.925	35.160.770
Programma: 6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)					
CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
E	Obiettivo strategico E.1 2 - Promuovere l'innovazione dell'assetto organizzativo e le politiche di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane; incentivare il processo di transizione digitale anche mediante i fondi del PNRR e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione d'indirizzo e coordinamento delle Prefetture-UTG e le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico; elevare gli standard di trasparenza; rafforzare i controlli ispettivi	03 - Gestione comune dei beni e servizi	155.461.552	96.832.927	96.685.888
	Obiettivo strutturale 6.1 3 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	02 - Gestione del personale	63.762.137	64.614.248	70.715.750
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			219.223.689	161.447.175	167.401.638

Sistema di monitoraggio della Direttiva

Nel corso del 2023 proseguiranno le iniziative che competono al Ministero dell'Interno per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009 e delle successive modifiche e integrazioni del decreto legge 80/2021. In tale ambito, attraverso il sistema informativo automatizzato di supporto al ciclo di gestione della *performance*, verranno realizzate in via telematica tutte le operazioni di inserimento, rilevazione ed elaborazione dei dati concernenti lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi della Direttiva, sulla base degli indicatori ivi individuati.

Il monitoraggio periodico si svolgerà sulla base delle istruzioni metodologiche e tecniche che verranno fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

In particolare, la rilevazione verterà sull'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi in relazione ai *target* prefissati e sulla evidenziazione degli eventuali scostamenti e criticità.

Il monitoraggio finale riferito all'annualità dovrà essere accompagnato da un report analitico descrittivo dell'andamento e degli esiti raggiunti in relazione a ciascun obiettivo, nonché da una relazione di sintesi sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

I processi di monitoraggio attuativo, controllo e valutazione strategica dei risultati ottenuti dall'Amministrazione costituiscono priorità di Governo e sono funzionali ai referti sull'attuazione del programma di Governo.

L'OIV, in coerenza con l'art. 6 del citato decreto legislativo n. 150/2009, potrà formulare, anche sulla base dei monitoraggi intermedi e/o a seguito di indicazioni dei Titolari dei Centri di Responsabilità, proposte di ripianificazione degli obiettivi in ragione:

- a) dell'entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- b) della rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi che rendano lo svolgimento dell'attività non più rispondente a criteri di efficienza e di efficacia;
- c) di variazioni significative della domanda di servizio da parte dei cittadini/utenti e/o di altre ipotesi comunque riferibili a mutamenti del contesto esterno, influenti sulla pianificazione strategica del Ministero dell'Interno.

Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa (approvato con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28 novembre 2019), documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della *performance*, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fundamentalmente, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati - anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione, dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico. Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, nei quali sono articolate le linee di sviluppo, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati. Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'Amministrazione.

Alla luce del quadro normativo delineatosi, dovrà essere assicurato ulteriore costante sviluppo all'attuazione del controllo di gestione, in quanto leva determinante all'interno del ciclo di gestione della *performance*.

Risulterà conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell'Amministrazione, dall'analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, dati sull'andamento delle attività che hanno particolare rilevanza ed impatto in termini di servizi resi, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il "funzionamento della macchina amministrativa", consentendo anche, in un'ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risulteranno, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della *performance* organizzativa - di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i - da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Il predetto Organismo infatti effettua la valutazione della *performance* organizzativa complessiva annuale, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei *target* associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c. esiti delle indagini condotte dall'Amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
- d. multidimensionalità della *performance* organizzativa secondo i parametri indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle Linee Guida per il Piano della *performance* n.1 del giugno 2017, e riferiti in particolare alle tipologie di indicatori da utilizzare per la misurazione della *performance*;
- e. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Conseguentemente, in coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi strategici, avrà luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione la misurazione e valutazione degli obiettivi gestionali assegnati alla dirigenza ed inseriti nel sistema di controllo di gestione. Il monitoraggio dovrà rilevare, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Gli ulteriori elementi della gestione dovranno essere monitorati in corso di esercizio in modo tale da consentire ai singoli Centri di Responsabilità di controllare il funzionamento della macchina amministrativa e di disporre conseguentemente dei connessi parametri informativi ai fini della elaborazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione.

PARTE SECONDA

Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi

Nella Sezione sono compendiate gli obiettivi strategici pluriennali con i relativi indicatori, nonché l'articolazione degli stessi negli obiettivi operativi che ne declinano l'orizzonte strategico nell'ambito dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, anch'essi completi dei relativi indicatori di misurazione.

Tutti gli indicatori sono stati costruiti alla luce degli indirizzi forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per ciascun obiettivo è individuato il Referente Responsabile, nonché le altre Strutture coinvolte.

Priorità politica A

Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale;
- intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione irregolare;
- contrastare i fenomeni di *cybercrime*

Obiettivo strategico A1	pag. 32
Obiettivo strategico A2	pag. 48
Obiettivo strategico A3	pag. 60
Obiettivo strategico A4	pag. 68
Obiettivo strategico A5	pag. 74

Obiettivo strategico A.1

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 - Potenziamento ed ammodernamento della Polizia di Stato 06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale 08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Svolgimento di operazioni per il controllo sulle strade del rispetto delle norme in materia di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope o in materia di trasporto di merci pericolose da parte degli automobilisti			
Descrizione	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero operazioni di controllo aggiuntive			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle operazioni aggiuntive			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥43	≥46	≥48	≥50
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Intensificare la protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale <i>on line</i> attraverso rapporti con organismi di cooperazione internazionale			
Descrizione	Ampliare progressivamente l'ambito di estensione dell'attività di contrasto ai crimini di pedopornografia <i>on line</i> , incrementando le operazioni di protezione dallo sfruttamento sessuale di soggetti minori, da segnalare alle organizzazioni di cooperazione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Incremento del numero di minori da segnalare per la messa in sicurezza ai collaterali organismi di polizia e alle organizzazioni sovranazionali, in relazione all'aumento quantitativo - nell'annualità di riferimento - di operazioni di rilievo internazionale in materia di sfruttamento sessuale di minori			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥10%	≥20%	≥35%	≥35%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Organismi dell'Unione Europea			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di incrementare la cultura della sicurezza ferroviaria attraverso incontri informativi/formativi con il personale preposto all'attività nelle scuole			
Descrizione	Misurare il grado di percezione della sicurezza in ambito ferroviario implementando il grado di soddisfacimento degli utenti per il servizio reso da verificare attraverso appositi questionari forniti all'utenza scolastica interessata			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento della percezione di sicurezza in ambito ferroviario attraverso l'esito dei risultati di appositi questionari forniti all'utenza scolastica rispetto ad analoghe iniziative formative			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥55%	≥56%	≥57%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione con la collaborazione delle Strutture scolastiche			

INDICATORE 5

Denominazione	Implemento del numero dei profili del DNA inseriti nella Banca Dati Nazionale ed utilizzati dagli operatori delle Forze di Polizia nelle procedure di investigazione al fine di aumentare le corrispondenze di riconoscimento e di identificazione dei soggetti sulle scene del crimine			
Descrizione	Misurare la capacità di identificazione dei soggetti sulle scene del crimine (<i>person matches per stain</i>) attraverso il progressivo incremento del numero dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale, ed ampliare la sfera delle attività investigative connesse alla definizione delle corrispondenze tra profilo e soggetto			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del numero di corrispondenze rispetto al numero di tracce esaminate sulle scene del crimine rispetto all'annualità precedente			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥9,2%	≥10%	≥11%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Capacità di realizzare attività di protezione dalle minacce cyber, anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza settori che operano nel mondo della rete, anche mediante campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica			
Descrizione	Svolgimento di eventi e iniziative per la condivisione di informazioni e buone prassi in materia di pornografia minorile e per la diffusione della cultura della sicurezza informatica Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei casi di rilievo transnazionale rilevanti trattati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei casi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥165	≥180	≥200	≥220
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 19 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.1 PROSEGUIRE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.2 ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 3: Individuazione delle dinamiche che portano alla radicalizzazione ideologico-religiosa

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.3 CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE SULLE DINAMICHE DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE LEGATI ALL'ISLAMIZZAZIONE DEI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI NEL CIRCUITO CARCERARIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI ALTRE FORZE DI POLIZIA (IN PARTICOLARE IL NUCLEO INVESTIGATIVO CENTRALE DEL DIPARTIMENTO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA), AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

Linea di sviluppo n. 4: Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali o internazionali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea, con impulso alla formazione nell'attività di contrasto al fenomeno della radicalizzazione religiosa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.4 PROSEGUIRE NELL' ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO APPOSITE LINEE GUIDA CHE CONSENTANO DI ACQUISIRE ELEMENTI SPECIFICI DI CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA SUGLI INDICATORI DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE, AL FINE DI INTERVENIRE IN ANTICIPO PER DEPOTENZIARNE IL RISCHIO PER LA SICUREZZA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ISPETTORATO SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE, DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.5 APPROFONDIRE NEI PRINCIPALI COMITATI UNIONALI E TAVOLI INTERNAZIONALI LE STRATEGIE COMUNI NELLE SPECIFICHE DECLINAZIONI DELLA RADICALIZZAZIONE E DEL RECLUTAMENTO ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			

Linea di sviluppo n. 5: Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista nonché dei sodalizi di matrice neonazista e suprematista. Intensificazione dell'azione di *web monitoring* al fine di evidenziare le istanze radicali di gruppi o singole individualità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.6 RAFFORZARE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI NONCHÉ DEI SODALIZI DI MATRICE NEONAZISTA E SUPREMATISTA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali i fenomeni insurrezionalista, neonazista e suprematista sono maggiormente rilevanti

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.7 CONSOLIDARE E IMPLEMENTARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI I FENOMENI INSURREZIONALISTI, NEONAZISTI E SUPREMATISTI SONO MAGGIORMENTE RILEVANTI, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			

Linea di sviluppo n. 7: Intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili al settore dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.8 MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REGIONE DEL DONBASS IN UCRAINA E ALL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			

Linea di sviluppo n. 8: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea e con Paesi Terzi/Organismi internazionali, per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri ed alle gravi ed emergenti minacce, anche mediante sinergie con Agenzie Europee ed internazionali, atenei e centri di ricerca

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.9 CONCORRERE ALL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, NONCHÉ ALLE GRAVI ED EMERGENTI MINACCE E COORDINARE LE ATTIVITÀ PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI E COMITATI PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA, ALTRE AGENZIE DELL'UNIONE EUROPEA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA PER L'INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

Linea di sviluppo n. 9: Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.10 RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2023: ≥ 23.000 IMPATTO (OUTCOME): CAPACITÀ DI AUMENTARE LE CORRISPONDENZE DI RICONOSCIMENTO E DI IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI SULLE SCENE DEL CRIMINE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTO DEL NUMERO DEI PROFILI DEL DNA INSERITI NELLA BANCA DATI NAZIONALE ED UTILIZZATI DAGLI OPERATORI DELLE FORZE DI POLIZIA NELLE PROCEDURE DI INVESTIGAZIONE TARGET ANNO 2023: ≥9,2% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025-BANCHE DATI DNA EUROPEE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.11 IMPLEMENTARE E OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DELLE APPLICAZIONI IN USO ALLE FORZE DI POLIZIA CON STRUMENTI DI BUSINESS INTELLIGENCE (BI), ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO E L'OMOGENEIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE ANCHE FINALIZZATE ALLA CORRETTEZZA DEI DATI PRESENTI NELLE BANCHE DATI INTERFORZE (ARTT. 6 E 7 LEGGE 1 APRILE 1981, N.121 E ART.4 DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2018, N.51) NONCHÉ LA CONSEGUENTE FORMAZIONE DEGLI UTENTI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO ANNUO DEL NUMERO DI UTENTI FORMATI SULL'USO DELLE APPLICAZIONI DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE TARGET ANNO 2023: ≥30% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI			

Linea di sviluppo n.10: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza). Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.12 IMPLEMENTARE LE FORME DI SICUREZZA PARTECIPATA ED INTEGRATA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE INTESE INTERISTITUZIONALI (ACCORDI PER LA SICUREZZA INTEGRATA, PATTI PER LA SICUREZZA URBANA, PROTOCOLLI PER LA LEGALITÀ, ACCORDI QUADRO) EFFETTUANDO UN MONITORAGGIO DELLE INTESE IN CORSO DI ATTUAZIONE PER ORIENTARE – ANCHE MEDIANTE LA SELEZIONE DELLE BEST PRACTICES - L'AZIONE DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE COINVOLTI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ATTI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO NEL CORSO DELL'ANNO 2023 TARGET ANNO 2023: ≥20 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE – UTG, REGIONI, COMUNI, ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE, ASSOCIAZIONI E PRIVATI			

Linea di sviluppo n. 11: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.13 IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI TARGET ANNO 2023: ≥ 35 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

Linea di sviluppo n. 12: Incremento dell'attività di analisi dei reati predatori con particolare riguardo ai furti di metallo; valutazione e monitoraggio su tutto il territorio nazionale, al fine di fornire agli Uffici territoriali utili elementi per lo sviluppo di più idonee strategie di prevenzione e contrasto

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.14 ANALIZZARE E MONITORARE LE AZIONI CONDOTTE SUL TERRITORIO PER ARGINARE IL FENOMENO DEI FURTI DI METALLI IN DANNO DELLA COLLETTIVITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELABORATI IN MATERIA DI REATI PREDATORI A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ NAZIONALE DI PUBBLICA SICUREZZA TARGET ANNO 2023: ≥ 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO, FERROVIE DELLO STATO			

Linea di sviluppo n. 13: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.15 CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITÀ ANTICORRUZIONE SPECIALIZZATE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

Linea di sviluppo n. 14: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.16 REALIZZARE INIZIATIVE ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE DELLA GUIDA SICURA E ALL'ACCRESIMENTO DEL RISPETTO DELLE BUONE PRASSI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (ICARO)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO-2023: 100% • IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA SU STRADA NEGLI STAKEHOLDERS CHE HANNO PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE NELL'ANNO ACCADEMICO 2020-2021 ATTRAVERSO L'ANALISI EFFETTUATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" SUI RISULTATI DELLA MODULISTICA RACCOLTA TARGET ANNO 2023: $\geq 2,8$ SCALA LIKERT* (0-4) COME VALORE MEDIO RISPETTO AI VARI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE *L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" UTILIZZA LA SCALA LIKERT PER VALUTARE L'IMPATTO DELLA FORMAZIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA			

Linea di sviluppo n. 15: Realizzazione di progetti volti a:

- rafforzare la legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali
- riqualificare la presenza della Polizia di Stato in autostrada in modo da valorizzare l'attività di prevenzione e favorire la prossimità con gli utenti

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.17 ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AGGIUNTIVE DI CONTROLLO MIRATO, DI SUPPORTO ALL'ORDINARIA ATTIVITÀ, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO ALCOOL E DROGA, ALL'INCREMENTO SUI CONTROLLI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTO I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI AGGIUNTIVE TARGET ANNO 2023: ≥ 46 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.18 RILASCIARE NUOVI MODULI OPERATIVI IN AMBITO PREVENTIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TRAFFICO AUTOSTRADALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A			

Linea di sviluppo n. 16: Prosecuzione dell'attività di educazione alla legalità attraverso iniziative che abbiano come finalità:

- l'uso sicuro della rete attraverso incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifici eventi ed iniziative, con particolare attenzione alle tematiche del cyberbullismo per la tutela dei minori e dei soggetti più deboli nella navigazione informatica
- la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria attraverso incontri nelle scuole con personale specificatamente formato

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.19 REALIZZARE INTERVENTI E/O INCONTRI, DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE RIGUARDANTI I TEMI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO SICURO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA RETE. TALI ATTIVITÀ POTRANNO ESSERE REALIZZATE ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO, SOCIAL NETWORK, SEXTING E REVENGE PORN, PER LA TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA. AD INTEGRAZIONE, ORGANIZZARE EVENTI DI SUPPORTO, COME CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI PER LE FIGURE DI RIFERIMENTO DEI GIOVANI COME MEDICI PEDIATRI, DIRIGENTI SCOLASTICI, REFERENTI PER IL CYBERBULLISMO, ANIMATORI DIGITALI, PERSONALE ATA, GENITORI E INSEGNANTI IMPEGNATI NEL GUIDARE I GIOVANI VERSO UN RAPPORTO EQUILIBRATO CON LA RETE, AL FINE DI PREVENIRE LE POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SALUTE E I RISCHI DERIVANTI DA QUALUNQUE FORMA DI DIPENDENZA DELLE NUOVE TECNOLOGIE. L'OBIETTIVO SARÀ REALIZZATO IN OSSEQUIO ALLE "LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017, N.71"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI DA COINVOLGERE TARGET ANNO 2023: ≥2.100 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: INTERPOL ED EUROPOL, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.20 PROMUOVERE INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA FERROVIARIA ANCHE ATTRAVERSO INCONTRI INFORMATIVI/FORMATIVI CON IL PERSONALE PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ NELLE SCUOLE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • IMPATTO (OUTCOME): MISURARE IL GRADO DI PERCEZIONE DELLA SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO IMPLEMENTANDO IL GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI PER IL SERVIZIO RESO DA VERIFICARE ATTRAVERSO APPOSITI QUESTIONARI FORNITI DALL'UTENZA SCOLASTICA INTERESSATA TARGET ANNO 2023: ≥ 55% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MIUR, ISTITUTI SCOLASTICI			

Linea di sviluppo n. 17: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia *on line*.
Prosecuzione delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.21 TUTELARE DALLE MINACCE CYBER COLORO CHE LAVORANO NEL MONDO DELLA RETE ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI CONTATTI BILATERALI (INTESE, RIUNIONI, ACCORDI ETC.) TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ACCORDI E PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2023: ≥ 8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL)			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.22 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE DEI MINORI DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE ONLINE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA INTENSIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE DEPUTATE ALLA LOTTA ALLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CASI DI RILIEVO TRANSAZIONALI TRATTATI TARGET ANNO 2023: ≥180 • IMPATTO (OUTCOME): AMPLIARE PROGRESSIVAMENTE L'AMBITO DI ESTENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AI CRIMINI DI PEDOPORNOGRAFIA ON LINE, INCREMENTANDO LE OPERAZIONI DI PROTEZIONE DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE DI SOGGETTI MINORI, DA SEGNALARE ALLE ORGANIZZAZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TARGET ANNO 2023: ≥ 20% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI			

Linea di sviluppo n.18: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale della Polizia di Stato. Rafforzamento dei piani assunzionali attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato nonché della presenza della polizia di stato nei consessi internazionali mediante la selezione, formazione e aggiornamento professionale

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.23 DEFINIRE L'ESTENSIONE TECNICA DEL "PORTALE SCRUTINIO PER AVANZAMENTO VICE SOVRINTENDENTI" ANCHE AL PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITÀ TECNICO - SCIENTIFICA, COSÌ DA CONSENTIRE LA GESTIONE, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE SEZIONI DA PREVEDERE ALL'INTERNO DEL "PORTALE SCRUTINIO PER AVANZAMENTO VICE SOVRINTENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO" TARGET ANNO 2023: ≥8 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEL PERSONALE INTERESSATO DALLE PROCEDURE DI SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO TARGET ANNO 2023: ≥100 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.24 REALIZZARE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA CONCESSIONE DELLE RICOMPENSE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.25 VALUTARE, IN SENO ALLA COMMISSIONE PER L'IMPIEGO ESTERO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, LA SPECIFICA IDONEITÀ AD INTRAPRENDERE LA CARRIERA INTERNAZIONALE, E SVILUPPARE PROGRAMMI DIDATTICI E DI AGGIORNAMENTO FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DELLA POLIZIA DI STATO NEI CONTESTI INTERNAZIONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA, SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA, ISPETTORATO SCUOLE POLIZIA DI STATO			

Linea di sviluppo n. 19: Analisi e sviluppo di attività assistenziali e preventive rivolte al personale della Polizia di Stato finalizzate anche a prevenire eventuali forme di disagio

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.26 ORGANIZZARE ATTIVITÀ DI SCREENING FINALIZZATA AD ACCRESCERE IL BENESSERE FISICO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO RAGGIUNTO DALL'ATTIVITÀ DI SCREENING TARGET ANNO 2023: ≥50 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO, UFFICI SANITARI PROVINCIALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.27 ANALIZZARE LE EVENTUALI FORME DI DISAGIO CHE POSSONO MANIFESTARSI TRA IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER PROPORRE, CONSEGUENTEMENTE COSTRUTTIVE INIZIATIVE FINALIZZATE AD ACCRESCERE NEL TEMPO IL BENESSERE PSICOLOGICO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI QUESTIONARI DISTRIBUITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO TARGET ANNO 2023: ≥1.000 • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SULLE FATTISPECIE OGGETTO DI ANALISI DELLA POPOLAZIONE MONITORATA SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO (3.000 UNITA') TARGET ANNO 2023: ≥ 3% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SERVIZIO DI PSICOLOGIA, STRUTTURE CONVENZIONATE			

Obiettivo strategico A.2

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di Polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia 02 - Formazione e addestramento delle Forze di Polizia 04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine 05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Esecuzione di monitoraggi di iniziativa ai sensi del DM 21.3.2017			
Descrizione	Attività di monitoraggio di iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia sulle imprese ove l'interesse della criminalità organizzata potrebbe risultare maggiormente significativo, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero esecuzione di monitoraggi di iniziativa su imprese soggette a verifica antimafia			
Metodo di calcolo	Sommatoria di monitoraggi di iniziativa effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥144	≥144	≥151	≥151
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Esecuzione di verifiche sulle posizioni personali del <i>management</i> in relazione ai monitoraggi effettuati su iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia			
Descrizione	Attività di verifica, attraverso mirati accertamenti di iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia, per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di verifiche della posizione di persone fisiche in relazione a monitoraggi su iniziativa			
Metodo di calcolo	Sommatoria di verifiche effettuate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥1.682	≥1.682	≥1.766	≥1.766
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di incrementare la collaborazione extranazionale in relazione alla lotta alla criminalità organizzata aumentando i momenti di confronto istituzionale			
Descrizione	Percentuale di miglioramento riscontrato nell'ambito della collaborazione con le realtà extranazionali in relazione alla lotta alla criminalità organizzata derivante dall'aumento, rispetto alle annualità precedenti, degli incontri di condivisione delle strategie. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del miglioramento della collaborazione extranazionale, rispetto all'annualità precedente, attraverso l'intensificazione degli incontri effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥1%	≥5%	≥10%	≥12%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di incrementare il livello di sensibilizzazione ed interesse dei cittadini ai reati di matrice discriminatoria mediante l'intensificazione della partecipazione alle iniziative dedicate			
Descrizione	Miglioramento del livello di interesse da parte delle scuole e dei cittadini in tema di consapevolezza dei crimini d'odio sulla base delle iniziative dell'Osservatorio per la Sicurezza contro gli atti Discriminatori (OSCAD)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del livello di interesse degli utenti coinvolti nelle attività OSCAD rispetto all'annualità precedente, da verificare attraverso questionari anonimi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥0,1%	≥0,2%	≥0,3%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Capacità di diffondere all'estero la strategia di aggressione ai beni mafiosi attraverso la collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale			
Descrizione	Ampliamento del programma di collaborazione tra Stati contro il crimine transnazionale mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi mediante incontri infoinvestigativi dedicati a carattere relazionale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di incontri			
Metodo di calcolo	Sommatore di incontri infoinvestigativi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥105	≥110	≥112
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 11 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.1 RAFFORZARE, ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI GEOPOLITICI E GEOCRIMINALI, LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA TRA QUESTO DIPARTIMENTO ED OMOLOGHI ESTERI DI AREE GEOGRAFICHE DI INTERESSE, NONCHÉ CON LE AGENZIE E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI SICUREZZA ATTRAVERSO: - STRUMENTI PATTIZI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO A FORME DI CRIMINALITÀ TRANSNAZIONALI GRAVI E/O EMERGENTI - TAVOLI TECNICI E GRUPPI DI LAVORO - PACCHETTI FORMATIVI INTERFORZE (VISITE E STAGE) IN FAVORE DI POLIZIE ESTERE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO INTERNO, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE UFFICI E DIREZIONI CENTRALI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.2 PROSEGUIRE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI DI POLIZIA STRANIERI FORMATI TARGET ANNO 2023: ≥ 110 • IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA ATTRAVERSO LA QUANTIFICAZIONE DELL'INCREMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI DEDICATI CON I COLLATERALI ORGANI DI POLIZIA IN MATERIA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TARGET ANNO 2023: ≥ 1% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA, SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CRIMINE ORGANIZZATO			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.3 COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI CON GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 7%
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI TARGET ANNO 2023: ≥10 • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEL GRADO DI INTERESSE DEI PAESI COINVOLTI DAI PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI DEDUCIBILE DALL'AUMENTO DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL SERVIZIO TARGET ANNO 2023: ≥0,1 % 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO PER FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.4 REALIZZARE LE PROGETTUALITÀ IN AMBITO INTERPOL ED EUROPOL IN TEMA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA QUESTIONE DELLA 'NDRANGHETA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 10%
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ACCORDI REALIZZATI CON PARTNER INTERNAZIONALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TARGET ANNO 2023: ≥3 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI INCONTRI REALIZZATI DA ATTORI DI DIVERSI PAESI IN AMBITO CRIMINALITÀ TRASNAZIONALE TARGET ANNO 2023: ≥5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, INTERPOL, EUROPOL, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.5 AMPLIARE IL PROGRAMMA DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 10%
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI INFO-INVESTIGATIVI E A CARATTERE RELAZIONALE TARGET ANNO 2023: ≥105 • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ EXTRANAZIONALI RISPETTO ALLE PRECEDENTI ANNUALITÀ ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL NUMERO DI INCONTRI CONCORDATI NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE EXTRANAZIONALE TARGET ANNO 2023: ≥ 5% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), AGENZIA DELLE ENTRATE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.6 IMPLEMENTARE I SERVIZI DI COMUNICAZIONE INFO OPERATIVA TRA SERVIZIO CENTRALE ANTICRIMINE E DIVISIONI POLIZIA ANTICRIMINE DELLE QUESTURE PER IL POTENZIAMENTO DEI COMPITI DI ANALISI SITUAZIONALE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DIFFUSA SUL TERRITORIO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.7 SVILUPPARE LE TECNICHE PER L'ISTRUZIONE INVESTIGATIVA IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI ESCLUSIVE DEL QUESTORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE. SVILUPPARE ALTRESÌ STRATEGIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI BERSAGLI SUL TERRITORIO NAZIONALE, CARATTERIZZATI DA PERICOLOSITÀ QUALIFICATA IN MATERIA DI ABLAZIONE PATRIMONIALE E NEUTRALIZZAZIONE DEI PROFITTI, (PER L'ATTIVAZIONE DEL POTERE DI PROPOSTA DEI QUESTORI ANCHE IN FORMA CONGIUNTA CON ALTRE AUTORITÀ PROPONENTI)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, TRIBUNALI E PROCURE DISTRETTUALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.8 CONTRASTARE LE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO: - ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO - ALL'AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, DI CONTRASTO DEL RACKET, DI CONTRASTO ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA ED ATTIVITÀ INVESTIGATIVA NEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE (ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITÀ SPECIALIZZATE) - AL CONTRASTO AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI (ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI RISTRETTI GRUPPI DI LAVORO IN OCCASIONE DEGLI SBARCHI PER ATTIVITÀ INVESTIGATIVA) - AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, AL CRIMINE DIFFUSO, ALLA CRIMINALITÀ COMUNE E AI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (GRUPPI DI LAVORO WANTED 3 E PUSHER)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DELLE DOGANE, MONOPOLI DI STATO, AUTORITÀ GIUDIZIARIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, QUESTURE			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.9 RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE, TRAMITE LO SVOLGIMENTO, D'INIZIATIVA, DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI INIZIATIVA SU IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI TARGET ANNO 2023: ≥144 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE TARGET ANNO 2023: ≥1.682 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI-SERVIZI E FORNITURE, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.10 PERFEZIONARE LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI DIRIGENTI, DIRETTIVI E UFFICIALI DELLE FORZE DI POLIZIA ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DELLA MODERNA ANALISI CRIMINALE, TATTICA E STRATEGICA. IMPLEMENTARE LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA E LO SCAMBIO INFORMATIVO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A CORSI GESTITI DA CEPOL, FRONTEX, ASSOCIATION OF EUROPEAN POLICE COLLEGES NONCHÉ CON ALTRE AUTORITÀ NAZIONALI E INTERNAZIONALI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI, DIRETTIVI E UFFICIALI DELLE FORZE DI POLIZIA TARGET ANNO 2023: ≥10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Linea di sviluppo n. 4: Formazione specialistica ed incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.11 SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELABORATI IN MATERIA DI ANALISI REDATTI A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ NAZIONALE DI PUBBLICA SICUREZZA TARGET ANNO 2023: ≥3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELLE FORZE DI POLIZIA, ORGANISMI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			

Linea di sviluppo n. 5: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.12 IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE-DIGOS			

Linea di sviluppo n. 6: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.13 PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE-DIGOS			

Linea di sviluppo n. 7: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.14 MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/ INTERNE COINVOLTE: QUESTURE-DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione delle tecniche di intervento del NOCS in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.15 ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/ INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI, OMOLOGHI REPARTI ITALIANI E DI ALTRI PAESI			

Linea di sviluppo n. 9: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.16 INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) TESE AD OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE DISCRIMINATORIA, ANCHE ATTRAVERSO UNA ULTERIORE INTENSIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL "GRUPPO DI ALTO LIVELLO" DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN TEMA DI: ANTISEMITISMO, HATE SPEECH ONLINE, CONTRASTO ALL'ODIO CONTRO I MUSULMANI, SUBGROUP ON HATE CRIME RECORDING-DATA COLLECTION	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DEL LIVELLO DI SENSIBILIZZAZIONE MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI INTERESSE DA PARTE DELLE SCUOLE E DEI CITTADINI IN TEMA DI CONSAPEVOLEZZA DEI CRIMINI D'ODIO SULLA BASE DELLE ADESIONI E DEL GRADIMENTO RISCOINTRATO IN RELAZIONE ALLE INIZIATIVE DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) TARGET ANNO 2023: ≥ 0,1% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, GRUPPO DI ALTO LIVELLO DELLA COMMISSIONE EUROPEA			

Linea di sviluppo n. 10: Definizione unitaria ed interforze della posizione italiana nei fori unionali e multilaterali finalizzando l'attività di coordinamento ad una complessiva visione delle relazioni internazionali con le forze di polizia, anche con i collaterali esteri

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.17 PROMUOVERE POSIZIONI CONDIVISE CON STRUTTURE DIPARTIMENTALI E ALTRE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI AL FINE DI VEICOLARE, NEI CONSESSI UNIONALI E INTERNAZIONALI, UN PUNTO DI VISTA COMUNE ED UNITARIO IN TEMA DI SICUREZZA/COOPERAZIONE DI POLIZIA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA DELLE FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE, DIREZIONE CENTRALE PER LE SPECIALITÀ, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			

Linea di sviluppo n. 11: Implementazione delle strategie dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale nell'ambito delle manifestazioni sportive attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.18 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO DEGLI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE RAZZIALE IN OCCASIONE DI EVENTI SPORTIVI ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ENTI INTERESSATI, AL FINE DI CONSENTIRE L'ANALISI PONDERATA DEL FENOMENO E LE RELATIVE VALUTAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO PIÙ APPROPRIATE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DI TALI FENOMENI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE RIUNIONI CON ASSOCIAZIONI ED ENTI INTERESSATI TARGET ANNO 2023: ≥3 			
REFERENTE RESPONSABILE: OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE (CNIMS), CONI, FIGC, LEGA SERIE A, LEGA SERIE B, LEGA PRO, LEGA NAZIONALE DILETTANTI, QUESTURE			

Obiettivo strategico A.3

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Organizzazione di voli di rimpatrio di stranieri irregolari			
Descrizione	Realizzazione dei voli di rimpatrio sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero voli			
Metodo di calcolo	Sommatoria voli			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥47	≥50	≥51	≥52
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di potenziare i livelli di sicurezza in ambito ferroviario per il trasporto di merci pericolose			
Descrizione	Potenziare i livelli di sicurezza nel trasporto ferroviario di merci pericolose attraverso operazioni "Action Week" con impiego supplementare di personale specificamente dedicato. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di operatori supplementari impiegati per ciascuna "Action Week"			
Metodo di calcolo	Sommatoria di operatori implementati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥28	≥29	≥30	≥31
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di proseguire nelle attività di controllo straordinarie in ambito ferroviario su tutto il territorio nazionale			
Descrizione	Effettuare operazioni di controllo straordinarie per la prevenzione e la sicurezza in ambito ferroviario su tutto il territorio nazionale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle operazioni straordinarie			
Metodo di calcolo	Sommatoria operazioni straordinarie			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥26	≥26	≥27	≥28
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 7 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento delle attività di sorveglianza marittima e dei controlli di frontiera, conformemente: a) alle disposizioni del Regolamento (EU) n. 2019/1896 relativo alla Guardia di Frontiera e Costiera Europea (EBCG-FRONTEX) anche con l'elevazione degli standard strumentali e tecnologici del Centro Nazionale di Coordinamento (NCC/EUROSUR) e dell'analisi del rischio, nonché tramite l'organizzazione e l'implementazione delle Operazioni congiunte; b) agli *standard* di sicurezza degli scali marittimi ed aerei, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.1 PROSEGUIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEX, AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.2 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M.154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: I [^] - IV [^] - V [^] - VI [^] - VII [^] - VIII [^] - IX [^] ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, PREFETTURE-UTG, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.3 ELEVARE GLI STANDARD DI SORVEGLIANZA MARITTIMA TRAMITE:	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<ul style="list-style-type: none"> - L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI IN USO AL CENTRO NAZIONALE DI COORDINAMENTO PER L'IMMIGRAZIONE/NATIONAL COORDINATION CENTER; - LA COSTITUZIONE DI UNA WORKSTATION DEDICATA EUROSUR PER IL POTENZIAMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA SITUAZIONALE NEAR REAL TIME, NONCHÉ LA REALIZZAZIONE DELL'APPLICATIVO SIA-NSP, CONDIVISO CON TUTTE LE AUTORITÀ COINVOLTE NELL'ATTIVITÀ DI FRONTIERA, PER CONSENTIRE DI OTTENERE UN QUADRO SITUAZIONALE AGGIORNATO ALLE FRONTIERE ESTERNE 	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRO DI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (BELGIO, AUSTRIA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI)			

Linea di sviluppo n. 2: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.4 SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTICIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI DI RIMPATRIO ORGANIZZATI TARGET ANNO 2023: ≥50 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (MAECI), SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			

Linea di sviluppo n. 3: Potenziamento delle capacità operative di controllo dei Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori mediante lo sviluppo e l'implementazione di progetti di *capacity building*, la fornitura di mezzi ed equipaggiamenti, la formazione personale, anche a seguito di accordi o intese bilaterali, da finanziare con fondi nazionali e/o dell'Unione Europea

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.5 DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO DELLA DIFESA, GUARDIA DI FINANZA, CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA, IOM (INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION), ICMPP (INTERNATIONAL CENTRE OF MIGRATION POLICY DEVELOPPEMENT)			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.6 CONCLUDERE E/O RINNOVARE ACCORDI O INTESI BILATERALI CON I PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ARTICOLAZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.7 MONITORARE CONGIUNTAMENTE CON I PAESI TERZI IL LIVELLO DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DI INTERESSE (IDENTIFICAZIONE ED EMISSIONE LASCIAPASSARE; RILASCIO VISTI PER PERSONALE DI SCORTA; EFFETTUAZIONE CHARTER, ETC.), SOPRATTUTTO LADDOVE VI SIANO ACCORDI DI RIAMMISSIONE O INTESI TECNICHE IN VIGORE, D'INTESA CON LE COMPETENTI ARTICOLAZIONI UNIONALI. APPROFONDIRE I MOLTEPLICI PROFILI DI RELAZIONE CON GLI STATI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO DELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI STRANIERI IRREGOLARI, SULLA SCORTA DELLE POSITIVE ESPERIENZE CON LE PIATTAFORME RCMS, NONCHE' RELATIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DI NUOVI ACCORDI DI RIAMMISSIONE O INTESI TECNICHE CON PAESI TERZI DI PARTICOLARE INTERESSE. PROSEGUIRE, NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANZIONATORIO, LE INTERLOCUZIONI CON LA UE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEL "VISA LEVERAGE" (ART. 25/A CODICE VISTI) NEI CONFRONTI DEI PAESI CON I QUALI LA COOPERAZIONE NON MOSTRI APPREZZABILI MIGLIORAMENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI IMMIGRAZIONE, COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, RAPPRESENTANZA PERMANENTE PRESSO LA U.E., AGENZIA FRONTEX, CONSOLATI DEI PAESI "TERZI" DI INTERESSE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.8 RAFFORZARE LE POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PROMUOVERE L'INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEI PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI PRINCIPALI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTRI DELL'INTERNO E DEGLI AFFARI ESTERI DI PAESI TERZI, DELL'AREA SCHENGEN E DELLA SVIZZERA, DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E., AGENZIA FRONTEX, MAECI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA			

Linea di sviluppo n. 4: Rafforzamento della cooperazione bilaterale di polizia con i Paesi confinanti (Francia; Svizzera; Austria e Slovenia) per il contrasto e il monitoraggio dei movimenti secondari dei migranti irregolari, attraverso la pianificazione di operazioni congiunte

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.9 MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA SHENGEN NEL SETTORE MIGRATORIO DELLA POLIZIA DI FRONTIERA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AUTORITÀ DI POLIZIA DI FRONTIERA DI FRANCIA, SVIZZERA, AUSTRIA E SLOVENIA			

Linea di sviluppo n. 5: Implementazione della formazione specialistica per il personale in servizio presso gli Uffici Polizia di Frontiera attraverso corsi finalizzati a sviluppare negli operatori un'adeguata conoscenza nelle materie di settore (falso documentale, lingue straniere, tecnologie e strumentazioni)

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.10 ELEVARE LA PREPARAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI FRONTIERA IN LINEA CON GLI STANDARD DELL'UNIONE EUROPEA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ISPettorato Scuole della Polizia di Stato			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.11 CONSOLIDARE LA FORMAZIONE SPECIALISTICA (ES. FALSO DOCUMENTALE, LINGUE STRANIERE, TECNICHE OPERATIVE E OGNI ULTERIORE TIPOLOGIA DI CORSO FINALIZZATO A SVILUPPARE NEGLI OPERATORI DI FRONTIERA IL GIUSTO APPROCCIO CULTURALE NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEMANDATE) MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI IN FORZA AGLI UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA AI CORSI PIANIFICATI PER L'ANNO 2023 PRESSO IL CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA DI STATO DI CESENA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTRI DELL'INTERNO E DEGLI AFFARI ESTERI DI PAESI TERZI, DELL'AREA SCHENGEN E DELLA SVIZZERA, DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E., AGENZIA FRONTEX, MAECI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA			

Linea di sviluppo n. 6: Attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.12 RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSIDDETTI "SBARCHI FANTASMA"	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ALTRE FORZE DI POLIZIA, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

Linea di sviluppo n. 7: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.13 POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI PERICOLOSE ANCHE ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI IMPLEMENTATI PER CIASCUNA ACTION WEEK TARGET ANNO 2023: ≥29 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (ANSFISA), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (M.I.T.), COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.14 PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO STRAORDINARIE ATTRAVERSO OPERAZIONI E SERVIZI DI PREVENZIONE IN AMBITO FERROVIARIO SUL TERRITORIO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 8%
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI STRAORDINARIE TARGET ANNO 2023: ≥ 26 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMPARTIMENTI POLFER			

Obiettivo strategico A.4

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel contrasto ad ogni tipo di criminalità attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nel perseguimento anche di una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, ed attuando iniziative solidaristiche dedicate agli operatori di polizia e altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un'invaldità permanente nell'espletamento delle funzioni di istituto in conseguenza di eventi criminosi

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti 07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di incrementare l'attività addestrativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti			
Descrizione	Rispondenza dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti alle esigenze degli utenti mediante una maggiore qualificazione specifica delle materie oggetto di insegnamento rispetto alle annualità precedenti, e della loro maggior aderenza alle esigenze manifestate dagli utenti impiegati sul territorio attraverso modulistica di rilevazione dedicata. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento dei risultati dell'attività addestrativa attraverso il confronto con annualità precedenti in relazione ai risultati di appositi test di valutazione del servizio reso			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥0,15%	≥0,15%	≥0,20%	≥0,25%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare comportamenti sociali attraverso la conoscenza in materia di prevenzione e lotta alle sostanze stupefacenti degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado			
Descrizione	Rispondenza dei progetti appositamente strutturati per gli studenti degli istituti scolastici ad una migliore conoscenza in materia di stupefacenti espressa dai docenti delle scuole al fine di migliorarne i comportamenti sociali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di miglioramento dei comportamenti delle utenze scolastiche in relazione ai risultati conseguiti mediante la somministrazione di apposita modulistica, ricevuta dagli istituti coinvolti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥5%	≥8%	≥10%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Intensificazione delle intese e delle relazioni internazionali bilaterali e multilaterali			
Descrizione	Rafforzamento della cooperazione internazionale con i principali organismi, enti dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e con Interpol nonché attraverso appositi accordi e intese tecniche bilaterali. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di accordi e intese sottoscritti e conclusi			
Metodo di calcolo	Somatoria di accordi e intese			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥3	≥3	≥4	≥5
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di realizzare un sistema informatico per la gestione delle vittime del dovere			
Descrizione	Individuazione e realizzazione delle sezioni da allestire all'interno dell'apposito sistema informatico per la mappatura dei dati in materia di procedimenti volti al riconoscimento di vittima del dovere			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di allestimento delle sezioni necessarie al sistema			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	/	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Consolidamento - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.4.1 POTENZIARE IL COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA ITALIANE AL FINE DI INCREMENTARE E PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON QUELLE DEI PAESI ESTERI, ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ARTICOLAZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO			

Linea di sviluppo n. 2: Promozione di strategie innovative e nuove intese con i collaterali Organismi stranieri, anche mediante la collaborazione nell'attività formativa del personale impiegato nel settore

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.4.2 INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I PRINCIPALI ORGANISMI/ENTI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLE NAZIONI UNITE E CON INTERPOL NONCHÉ ATTRAVERSO APPOSITI ACCORDI E INTESE TECNICHE BILATERALI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ACCORDI E INTESE SOTTOSCRITTI E CONCLUSI TARGET ANNO 2023: ≥3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, ESPERTI PER LA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.3 INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ANTIDROGA DA SVILUPPARE IN MODALITÀ FRONTALE, E/O E-LEARNING E/O ON LINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% IMPATTO (OUTCOME): RISPONDENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA AGLI STUPEFACENTI ALLE ESIGENZE DEGLI UTENTI MEDIANTE UNA MAGGIORE QUALIFICAZIONE SPECIFICA DELLE MATERIE OGGETTO DI INSEGNAMENTO RISPETTO ALLE ANNUALITÀ PRECEDENTI, E DELLA LORO MAGGIOR ADERENZA ALLE ESIGENZE MANIFESTATE DAGLI UTENTI IMPIEGATI SUL TERRITORIO ATTRAVERSO MODULISTICA DI RILEVAZIONE DEDICATA TARGET ANNO 2023: ≥0,15% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ISPETTORATO SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.4 PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL POSSIBILE DISVIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE CONTROLLATE - PRECURSORI DI DROGHE (EX ART. 70 DPR 309/1990), DAL MERCATO LECITO AI LABORATORI CLANDESTINI PER LA PRODUZIONE ILLECITA DI SOSTANZE STUPEFACENTI, MEDIANTE:	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	<ul style="list-style-type: none"> UN MAGGIORE E MIGLIORATO SCAMBIO INFORMATIVO INTERNAZIONALE UTILIZZANDO LE PIATTAFORME ONU ED EUROPEE COME EMPACT; LA DOTAZIONE DI NUOVI AUSILI TECNICO INFORMATICI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SOSTANZE NON TABELLATE COMUNQUE UTILIZZATE NELLA PRODUZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI, COME I PRE-PRECURSORI ED I "PRECURSORI DI PROGETTAZIONE", NONCHÉ DA IMPIEGARSI NELL'ANALISI DEL RISCHIO SUI COMMERCII LECITI; LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI POLIZIA DA IMPIEGARSI NELLO SPECIFICO SETTORE 	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			

Linea di sviluppo n. 3: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.5 PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ TECNICO OPERATIVE DA PARTE DEGLI UFFICI INVESTIGATIVI UBICATI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI ATTRAVERSO VERIFICHE DELL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DI POLIZIA OPERANTI NEL SETTORE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.6 PIANIFICARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE, IN MATERIA DI DROGA, ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	18%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • IMPATTO (OUTCOME): RISPONDENZA DEI PROGETTI APPOSITAMENTE STRUTTURATI PER GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI AD UNA MIGLIORE CONOSCENZA IN MATERIA DI STUPEFACENTI ESPRESSA DAI DOCENTI DELLE SCUOLE AL FINE DI MIGLIORARNE I COMPORTAMENTI SOCIALI TARGET ANNO 2023: ≥5% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE – MIUR (UFFICI REGIONALI SCOLASTICI) – COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA (UNITA' CINOFILIE)			

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento della gestione dei procedimenti volti al riconoscimento dello status di vittime del dovere mediante la realizzazione di una piattaforma informatizzata

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.7 REALIZZARE UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE VITTIME DEL DOVERE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEZIONI DA PREVEDERE ALL'INTERNO DEL SISTEMA INFORMATICO PER LA MAPPATURA DEI DATI IN MATERIA DI PROCEDIMENTI VOLTO AL RICONOSCIMENTO DI VITTIMA DEL DOVERE TARGET ANNO 2023: ≥15 • RISULTATO (OUTPUT): INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE SEZIONI DA ALLESTIRE ALL'INTERNO DELL'APPOSITO SISTEMA INFORMATICO PER LA MAPPATURA DEI DATI IN MATERIA DI PROCEDIMENTI VOLTI AL RICONOSCIMENTO DI VITTIMA DEL DOVERE TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico A.5

Implementare la sicurezza e la sua percezione nel cittadino attraverso una adeguata ed aggiornata formazione degli operatori di polizia, anche mediante iniziative di sostegno ed assistenza, di processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato, nonché attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato 04 - Formazione e addestramento della Polizia di Stato

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di accrescere le potenzialità professionali degli operatori della Polizia di Stato attraverso l'attività di formazione			
Descrizione	Ampliare la platea dei corsi di qualificazione, specializzazione ed abilitazione della Polizia di Stato, sviluppando una formazione quanto più volta al miglioramento della professionalità degli operatori. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei frequentatori dei corsi			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei frequentatori dei corsi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥ 4.200	≥ 4.400	≥ 4.600	≥ 4.800
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Realizzazione ed attuazione degli strumenti finanziari relativi ai Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della P.S.			
Descrizione	Attuazione dei progetti ammessi a finanziamento per la promozione della legalità e della sicurezza a valere sul Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020", il Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014- 2020, il Piano Azione e Coesione "Giovani "Sicurezza e Legalità" 2007-2013 e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, anche a seguito dei rifinanziamenti ed in particolare dal Reg (UE) n. 585/2022 che ha rideterminato il periodo di ammissibilità della spesa sul Fondo Sicurezza Interna 2014-2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di progetti realizzati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei progetti realizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 70	≥ 90	≥ 95
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di finanziamento relativa ai Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
Descrizione	Percentuale di impegno delle risorse derivanti anche da rifinanziamenti ed in particolare dal Reg (UE) n. 585/2022 che ha rideterminato il periodo di ammissibilità della spesa sul Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 per la realizzazione di progetti a valere sul Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020, il Programma Operativo Complementare Legalità 2014 - 2020, il Piano Azione Coesione Giovani Sicurezza e Legalità 2007 - 2013 e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, rispetto alla loro dotazione finanziaria			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra risorse impegnate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 93%	≥ 97%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di spesa delle risorse stanziata relativa ai Fondi Europei e programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
Descrizione	Spese effettuate attraverso le risorse del Programma Operativo Nazionale Legalità 2014 2020, il Programma Operativo Complementare Legalità 2014 2020, il Piano Azione e Coesione Giovani Sicurezza e legalità 2007 2013 e il Fondo Sicurezza Interna 2014 2020, rispetto alla loro dotazione finanziaria, e derivante da rifinanziamenti ed in particolare dal Reg (UE) n.585/2022 che ha rideterminato il periodo di ammissibilità della spesa sul Fondo Sicurezza Interna 2014 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra le spese effettuate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target*	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 90%	≥ 95%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OGGETTIVO STRATEGICO – A.5
E GLI OGGETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Consolidare la preparazione ed implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
A.5.1 REALIZZAZIONE DI CORSI DI QUALIFICAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED ABILITAZIONE FINALIZZATI A CONSOLIDARE E AD IMPLEMENTARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SICUREZZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DI MAGGIORE ATTUALITÀ	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO FREQUENTATORI DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE TARGET ANNO 2023: ≥4.400 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 2: Espletamento delle attività amministrative connesse all'attuazione dei Fondi Europei e programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della P.S. in coerenza con gli obiettivi stabiliti

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.5.2 COMPLETARE L'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIONE COESIONE "GIOVANI SICUREZZA E LEGALITÀ" (PAG) 2007-2013, DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" (PON) 2014-2020 E DEL RELATIVO PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "LEGALITÀ" (POC) 2014-2020, NONCHÉ DEL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2014-2020; - AVVIARE I PROGRAMMI A COFINANZIAMENTO EUROPEO DEL CICLO 2021-2027, OSSIA IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SICUREZZA PER LA LEGALITÀ" (PON) ED IL RELATIVO PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "SICUREZZA PER LA LEGALITÀ" (POC), IL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA ED IL PROGRAMMA NAZIONALE BORDER MANAGEMENT AND VISA INSTRUMENT	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI REALIZZATI TARGET ANNO 2023: ≥ 70 • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2023: ≥93% • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2023: ≥90% 			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O.N./P.O.C. LEGALITÀ 2014-20 AUTORITÀ RESPONSABILE DEL ISF (INTERNATIONAL SECURITY FUND)			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE, AGENZIA COESIONE TERRITORIALE, AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, MINISTERO GIUSTIZIA, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, FORZE DI POLIZIA, AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG DELLE REGIONI BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA, ALTRI ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

Linea di sviluppo n. 3: Miglioramento dei processi di erogazione dei contributi assistenziali ai dipendenti della Polizia di Stato e ai loro familiari

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
A.5.3 DEFINIRE I PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA EVENTUALE CONCESSIONE DI PROVVIDENZE IN FAVORE DI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E LORO FAMILIARI, NON CONCLUSI NEGLI ANNI 2020-2021	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROCEDIMENTI EVASI TARGET ANNO 2023: ≥150 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA POLIZIA DI STATO A LIVELLO TERRITORIALE			

Priorità politica B

Proseguire le attività volte a potenziare la governance dell'accoglienza in relazione all'andamento del fenomeno migratorio e l'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale, garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne ha diritto e promuovere la cooperazione internazionale con l'Unione Europea e i Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori. Ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee comprese quelle rientranti nell'ambito del PNRR Missione 1

Obiettivo strategico B.1	pag. 80
Obiettivo strategico B.2	pag. 93

Obiettivo strategico B.1

Potenziare la governance dell'accoglienza con azioni dirette a: rafforzare la funzionalità della rete SAI e le attività in materia di riconoscimento dello status di protezione internazionale; migliorare l'efficienza delle procedure di ingresso dei lavoratori non comunitari; sostenere le azioni volte all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; assicurare canali di ingresso legali e sicuri per i richiedenti asilo attraverso l'utilizzo di risorse nazionali ed europee

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)
Programma di riferimento	5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di attivare canali legali di accesso per richiedenti asilo e rifugiati			
Descrizione	Proseguimento del Programma nazionale di reinsediamento (nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione) e del Progetto "Corridoi umanitari", canali per l'accesso legale e sicuro dei migranti bisognosi di protezione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei migranti bisognosi di protezione internazionale trasferiti in Italia			
Metodo di calcolo	Somatoria dei migranti trasferiti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	200	≥ 600	≥ 610	≥ 620
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Commissione Europea			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale			
Descrizione	Allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, ottimizzando il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto. Il valore di riferimento si riferisce alla percentuale delle decisioni assunte sino al 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle decisioni assunte nell'anno rispetto al numero dei procedimenti pendenti al 31 dicembre			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	68%	≥ 72%	≥ 75%	≥ 80%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Vestanet			

INDICATORE 4

Denominazione	Indice di efficacia del nuovo sistema SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture			
Descrizione	Verifica dell'efficacia/impatto del nuovo sistema applicativo informatico SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture-UTG attraverso la somministrazione di un questionario a un campione individuato di Sportelli Unici/Prefetture, anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. n. 73 del 21 giugno 2022, convertito con la Legge del 4.8.2022, n. 122, in tema di rilascio di nulla osta al lavoro, relativo al decreto flussi 2021			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Indice di impatto espresso dagli Sportelli Unici destinatari del questionario, dato dal rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle richieste			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 65%	≥ 85%	≥ 85%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Indice dell'efficacia dell'attività di monitoraggio dai Nuclei Ispettivi che operano presso le Prefetture-UTG			
Descrizione	Verifica dell'efficacia e impatto delle attività svolte dai Nuclei Ispettivi attraverso la verifica dei correttivi/ adeguamenti corrispondenti agli standard previsti dal vigente Capitolato di appalto dei servizi di accoglienza, intervenuti a seguito dei rilievi evidenziati tramite l'utilizzo dell'applicativo SMAcc (Sistema Monitoraggio Accoglienza)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di miglioramento dei servizi erogati rispetto ai rilievi emersi durante le visite ispettive di follow up			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 50%	≥ 75%	≥ 80%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Capacità di ottimizzare il monitoraggio delle presenze dei migranti in accoglienza sul territorio			
Descrizione	Allineare i dati dell'applicativo in uso a quelli contenuti nei report periodici trasmessi dalle Prefetture-UTG, riguardanti le strutture, i centri e il numero dei migranti in accoglienza. Il valore di riferimento si riferisce all'allineamento rilevato al 31 dicembre 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di allineamento dati al 31/12/2023			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥ 50%	≥ 70 %	≥ 80%	≥ 90%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 9 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – B.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Prosecuzione delle iniziative di cooperazione internazionale e di quelle volte a garantire l'ingresso sul territorio nazionale a chi ne ha diritto attraverso canali legali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.1 PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) E DEL PROGETTO "CORRIDOI UMANITARI", CANALI PER L'ACCESSO LEGALE E SICURO DEI MIGRANTI BISOGNOSI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI TARGET ANNO 2023: ≥ 600 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UFFICIO IV- RELAZIONI INTERNAZIONALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO, SAI, DIPARTIMENTO PS, UNHCR, OIM, MAECI, CNA, ASSOCIAZIONI PROPONENTI, ASL ROMA 3, INMP, COMMISSIONE EUROPEA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.2 REALIZZARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI COMUNITARI E/O NAZIONALI TRIENNALI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD AFRICA (RDPP-NA) TARGET ANNO 2023: REALIZZAZIONE DI 25 PROGETTI • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PREVISTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI IN COSTA D'AVORIO, NIGER, NIGERIA, ETIOPIA, TUNISIA TARGET ANNO 2023: REALIZZAZIONE 15 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UFFICIO IV - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNHCR, OIM, COMMISSIONE EUROPEA, ONG			

Linea di sviluppo n. 2: Implementazione di progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione, nell'ambito di una gestione razionalizzata delle misure di RVA

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.3 PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI FINANZIATI FAMI, NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027, IN MATERIA DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO (RVA) CON REINTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE PER CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI TARGET ANNO 2023: 3 PROGETTI DI RVA COFINANZIATI DAL FAMI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E 1 PROGETTO DA COFINANZIARE NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E PER L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE, PREFETTURE UTG, ENTI AFFIDATARI DEI PROGETTI DI RVA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.4 AVVIARE AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA DEL DLICI COMPETENTE IN MATERIA DI RVA, AL FINE DI CONSENTIRE UNA GESTIONE RAZIONALIZZATA DEI RIMPATRI VOLONTARI ASSISTITI CON REINTEGRAZIONE, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIUNIONI CON ALTRI ENTI A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO, FINALIZZATE ALLA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE TARGET ANNO 2023: N. 3 INCONTRI • RISULTATO (OUTPUT): AUMENTO PERCENTUALE DEL NUMERO DEI RVA RISPETTO AL 2022 TARGET ANNO 2023: ≥ 10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E PER L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE, PREFETTURE UTG, QUESTURE, ENTI ATTUATORI DEI PROGETTI RVA, DIPARTIMENTO PS, FRONTEX, MAECI, AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (AICS)			

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione e all'armonizzazione dell'accoglienza della rete dei Centri di permanenza per i rimpatri

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.5 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ FINALIZZATE A RAFFORZARE LA RETE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI (CPR) TRAMITE PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO DI TALUNI CPR GIÀ ATTIVI E ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI PROGETTUALITÀ TARGET ANNO 2023: N.1 PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO PER 1 CPR GIÀ ATTIVO 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG TERRITORIALMENTE COMPETENTI IN BASE ALLA PRESENZA DEI CPR INVITALIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.6 RAFFORZARE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO ANCHE QUALITATIVO DEI CPR ALLA LUCE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2021 RECANTE "CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI PREVISTI DALL'ART 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998, N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO TARGET ANNO 2023: ≥10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, INVITALIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.7 VERIFICARE LO STATO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2021 RECANTE "CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI PREVISTI DALL'ART 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998, N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ESITI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2021 TARGET ANNO 2023: N. 1 REPORT ANNUALE • IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI ADEGUAMENTO AGLI STANDARD PREVISTI DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2021 TARGET ANNO 2023: PERCENTUALE DI ADEGUAMENTO ≥20% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA), PREFETTURE-UTG INTERESSATE			

Linea di sviluppo n. 4: Adeguamento delle attività delle Commissioni Territoriali all'andamento dei flussi migratori, attraverso l'accelerazione del percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.8 PROSEGUIRE NELL'EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI RISPETTO AGLI ANDAMENTI DEI FLUSSI MIGRATORI MIRANDO ALL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ, MANTENENDO ALTA LA QUALITÀ DEI PROVVEDIMENTI EMESSI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2022 TARGET ANNO 2023: ≥ 72% DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2022 			
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, UNHCR, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)			

Linea di sviluppo n. 5: Ottimizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI – già SIPROIMI) attraverso il potenziamento delle attività di monitoraggio delle progettualità sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.9 PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ FINALIZZATA A POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NEI PROGETTI APPARTENENTI ALLA RETE S.A.I. (SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE)	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO FINALE RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO TARGET ANNO 2023: 200 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ANCI, PREFETTURE-UTG, CITTALIA, UNHCR, OIM, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)			

Linea di sviluppo n. 6: Monitoraggio finalizzato ad ottimizzare il Sistema Nazionale di Accoglienza a garanzia della tutela dei richiedenti asilo

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.10 RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA SUPPORTANDO LE PREFETTURE-UTG NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, SVOLTA DAI NUCLEI ISPETTIVI, MEDIANTE L'AGGIORNAMENTO E LA DIFFUSIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO, NONCHÉ ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI FORMAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE DI MONITORAGGIO DA PARTE DEI NUCLEI ISPETTIVI TARGET ANNO 2023: ≥850 • RISULTATO (OUTPUT): ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI FORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO TARGET ANNO 2023: N. 10 INCONTRI • IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI MONITORAGGIO (LO STRUMENTO VALUTATIVO UTILIZZATO È UN QUESTIONARIO SOMMINISTRATO AGLI STAKEHOLDERS DI RIFERIMENTO) TARGET ANNO 2023: PERCENTUALE DI RAFFORZAMENTO ≥60% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.11 MISURARE L'EFFICACIA E L'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI NUCLEI ISPETTIVI DELLE PREFETTURE-UTG ATTRAVERSO LA VERIFICA DEI CORRETTIVI/ADEGUAMENTI CORRISPONDENTI AGLI STANDARD PREVISTI DAL VIGENTE CAPITOLATO DI APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTERVENUTI A SEGUITO DEI RILIEVI EVIDENZIATI TRAMITE L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO SMACC SISTEMA MONITORAGGIO ACCOGLIENZA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE IN TERMINI PERCENTUALI DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ESITO DELL'ANALISI RELATIVA AI RISULTATI ATTIVITÀ ISPETTIVE TARGET ANNO 2023: N. 1 REPORT DI ANALISI • IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E MAGGIORE ADEGUAMENTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL CAPITOLATO RILEVATI DURANTE LE VISITE DI FOLLOW UP TARGET ANNO 2023: PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO ≥50% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DCPSG-UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO, PREFETTURE-UTG, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.12 PROSEGUIRE LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DEL MONITORAGGIO RELATIVO ALLA REGISTRAZIONE DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG, NEI SISTEMI INFORMATICI IN USO, DEI DATI RIGUARDANTI LE STRUTTURE, I CENTRI E IL NUMERO DEI MIGRANTI IVI PRESENTI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI SUPPORTO E DI INDIRIZZO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ALLINEAMENTO DEI DATI PRESENTI NEGLI APPLICATIVI IN USO A QUELLI CONTENUTI NEI REPORT PERIODICI TRASMESSI DALLE PREFETTURE TARGET ANNO 2023: VALORE ALLINEAMENTO ≥70% DEI DATI AL 31.12.2023 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI - UFFICIO III SISTEMA INFORMATICO, PREFETTURE-UTG, QUESTURE			

Linea di sviluppo n. 7: Valorizzazione del ruolo dei Consigli Territoriali e ottimizzazione delle attività degli Sportelli Unici per l'immigrazione

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.13 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DEI TAVOLI PERMANENTI, IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA E DEL CAPORALATO, ISTITUITI NELL'AMBITO DEI CONSIGLI TERRITORIALI DELL'IMMIGRAZIONE, FINALIZZATI A PROMUOVERE INIZIATIVE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI COLLABORAZIONI IN RETE TRA LE PREFETTURE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ANALISI DELLE INIZIATIVE TARGET ANNO 2023: 1 REPORT DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.14 MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE INERENTI LE ISTANZE RELATIVE AL "DECRETO FLUSSI", DI COMPETENZA DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE, ANCHE TRAMITE L'APPLICATIVO INFORMATICO SP2, A SEGUITO DELLA MODIFICA INTERVENUTA CON DECRETO LEGGE 21 GIUGNO 2022 N. 73, CONVERTITO DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2022 N. 122	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2022 TARGET ANNO 2023: ≥40% DEI PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2022 • IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI IMPATTO DELL' APPLICATIVO INFORMATICO SPI ESPRESSO DALLE PREFETTURE /SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE TARGET ANNO 2023: PERCENTUALE DI IMPATTO≥65% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO-DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG DCPSG-UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.15 FINANZIARE ALMENO N. 4 PROGETTI VOLTI AD IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE IN FAVORE DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021- 2027	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2023: 4 • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021 - 2027 TARGET ANNO 2023: € 3.000.000,00 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.16 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DI ALMENO N.15 PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021- 2027	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI REGIONALI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2023: 15 • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021 - 2027 TARGET ANNO 2023: € 15.000.000,00 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, REGIONI, UFFICI SCOLASTICI REGIONALI, CENTRI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI			

Linea di sviluppo n. 9: Ottimizzazione delle attività relative alle procedure previste in materia di cittadinanza

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.17 MANTENERE L'EFFICIENZA DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI CITTADINANZA, RISPETTANDO LE TEMPISTICHE DI LEGGE, ANCHE CON L'IMPIEGO DI PROFESSIONALITÀ SELEZIONATE ATTRAVERSO L'AVVIO DI PROGETTI COFINANZIATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, MAECI, AVVOCATURE DELLO STATO, DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.18 MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO OTTIMIZZANDO LE PROCEDURE DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA	INIZIO GENNAIO 2023	FINE DICEMBRE 2023	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DI RICORSI PRESENTATI NEL 2023 E IL NUMERO DELLE RELAZIONI INVIATE ALL'AVVOCATURA DELLO STATO TARGET ANNO 2023: ≥50% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, MAECI, AVVOCATURE DELLO STATO			

Obiettivo Strategico B.2

Garantire la governance per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR - M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4. - "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte - Recovery Art" -, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)
Programma di riferimento	5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE N. 2

Denominazione	Capacità di realizzazione degli interventi previsti dal PNRR –M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4. e delle relative attività di monitoraggio in ordine ai milestones e ai target di competenza			
Descrizione	Predisposizione di misure tecnico-operative, per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR e verifica dello stato di avanzamento dei milestones previsti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero di progetti realizzati e quelli programmati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 20%	≥ 50%	≥ 75%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE N. 3

Denominazione	Capacità di valorizzazione del patrimonio storico-artistico del FEC			
Descrizione	Iniziative di valorizzazione: eventi, pubblicazioni, tavoli di lavoro, conferenze, ecc.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle persone raggiunte dalle iniziative di divulgazione			
Metodo di calcolo	Somatoria degli utenti raggiunti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥4.500	≥4.510	≥4.520
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – B.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1 Avvio dei progetti finanziati con il PNRR e attività di monitoraggio dei relativi interventi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.2.1 DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL’AMBITO DEL PNNR, PUBBLICAZIONE BANDI, ESAME OFFERTE PERVENUTE E PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	45%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): FORMALIZZAZIONE ACCORDI QUADRO TARGET ANNO 2023: ≥3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L’AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MIC – SOVRINTENDENZE – PROVVEDITORATI OO.PP. – ENTI LOCALI - INVITALIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.2.2 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO VOLTE ALLA VERIFICA DEGLI INTERVENTI AVVIATI CON IL FINANZIAMENTO PNRR	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	35%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PROGETTI AVVIATI TARGET ANNO 2023: ≥ 20% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L’AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MIC, SOVRINTENDENZE, PROVVEDITORATI OO.PP., ENTI LOCALI, INVITALIA			

Linea di sviluppo n. 2 Valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto

OBIETTIVO OPERATIVO B.2.3 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FEC ATTRAVERSO PUBBLICAZIONI, DIVULGAZIONE DEL CALENDARIO FEC, REALIZZAZIONE DELL'ANNUALE CONCERTO NATALIZIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI UTENTI RAGGIUNTI DALLE INIZIATIVE TARGET ANNO 2023: ≥4.500 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MIC - SOPRINTENDENZE - AUTORITÀ ECCLESIASTICA			

Priorità politica C

Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni *standard* e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della Legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

Obiettivo strategico C 1	pag. 98
Obiettivo strategico C 2	pag. 101
Obiettivo strategico C 3	pag. 104
Obiettivo strategico C 4	pag. 108
Obiettivo strategico C 5	pag. 112
Obiettivo strategico C 6	pag. 117

Obiettivo strategico C.1

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie – nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti. Favorire la collaborazione interistituzionale attraverso la consulenza e il supporto tecnico – giuridico alle Amministrazioni locali nonché attività di controllo sugli organi degli Enti locali

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.02 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Supporto alle Amministrazioni sul territorio

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144 c.1, T.U.O.E.L.			
Descrizione	Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei giorni necessari			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	20	≤ 16	≤ 12	≤ 10
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di fornire consulenza e supporto tecnico - giuridico alle Amministrazioni			
Descrizione	Pareri forniti agli Enti locali sulla corretta interpretazione delle norme del T.U.O.E.L., al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa nello svolgimento delle competenze attribuite alle Autonomie Locali. Il valore di riferimento si riferisce alla media dei pareri rilasciati negli ultimi tre anni			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	100	≥100	≥100	≥100
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Interventi, tramite l'azione dei Prefetti, per l'eliminazione delle forme di condizionamento mafioso e il ripristino di condizioni di legalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.1.1 PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIÙ INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE IN VIA TEMPORANEA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145 T.U.O.E.L. ED AVVALENDOSI DELLA NUOVA BANCA DATI CHE, COLLEGATA IN RETE CON LE PREFETTURE, CONSENTE UN PIÙ EFFICACE CONTROLLO E MONITORAGGIO DELL'INTERA PROCEDURA ED UNA PIÙ RAPIDA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE TARGET ANNO 2023: ≤ 16 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI – CED; PREFETTURE - UTG			

Linea di sviluppo n. 2: Attività di consulenza e supporto tecnico – giuridico alle Amministrazioni locali in materia di ordinamento degli Enti locali; attività di controllo sugli organi degli EE.LL.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.1.2 SVOLGERE ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, PER IL TRAMITE DELLE PREFETTURE-UUTG, ATTRAVERSO IL RILASCIO DI PARERI IN MATERIA DI FUNZIONAMENTO E CONTROLLO SUGLI ORGANI DEGLI ENTI LOCALI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARERI RILASCIATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO TARGET ANNO 2023: ≥100 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI			

Obiettivo strategico C.2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.03 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti locali			
Descrizione	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (Sì/No)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (Sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Partecipazione attiva a riunioni della Commissione tecnica			
Descrizione	Partecipazione annuale attiva alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP. FINANZE)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di <i>report</i> /documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni			
Metodo di calcolo	Sommatore di <i>report</i> /documenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 10	≥ 10	≥ 10
Fonte del dato	Esterna al CDR- Ministero dell'Economia e delle Finanze			

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018 e con cadenza biennale, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.2.1 EFFETTUARE IL RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DEL D.A.I.T. I DATI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	60%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE AGLI EE.LL. TARGET ANNO 2023: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI - CED			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.2.2 CONTRIBUIRE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI FACENTI PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD AL PUNTUALE AGGIORNAMENTO DEI DATI BASE ED ALLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI E DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	40%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ATTIVA A RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA TARGET ANNO 2023: ≥ 10 NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO-IGEPA E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE) SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI			

Obiettivo strategico C.3

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie locali (003)
Programma di riferimento	02.03 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione e completezza delle informazioni acquisite dagli enti interessati			
Descrizione	Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura in un'ottica di sburocratizzazione della pubblica amministrazione e rendere più snello l'iter procedimentale. Il valore di riferimento si riferisce al valore medio dei provvedimenti adottati rilevato al 31/12/2017			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	1.300	≤800	≤750	≤700
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Aggiornamento della banca dati informatica nella quale vengono conservati gli atti ed i documenti dell'Osservatorio			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra gli atti e documenti pubblicati dall'Osservatorio e quelli prodotti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.3.1 PERVENIRE ALLA MASSIMA SEMPLIFICAZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, MASSIMIZZANDO NEL CONTEMPO LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI SINGOLI PROCEDIMENTI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE DAGLI ENTI INTERESSATI TARGET ANNO 2023: ≤800 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI – CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI			

Linea di sviluppo n. 2: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli enti territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.3.2 PERVENIRE ALLA MASSIMA PROMOZIONE DELLA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, VERIFICANDO LE PROBLEMATICHE MANIFESTATESI NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118			

Linea di sviluppo n. 3: Aggiornamento del *database* nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio

OBIETTIVO OPERATIVO C.3.3 AMPLIARE ULTERIORMENTE LA BANCA DATI RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE ED ELABORAZIONI STATISTICHE RENDENDOLA FRUIBILE AD ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE AL MASSIMO LA VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA GLI ATTI E DOCUMENTI PUBBLICATI DALL'OSSERVATORIO E QUELLI PRODOTTI TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI – CED			

Obiettivo strategico C.4

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.03 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	<p>03 - Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minore entrate da fiscalità</p> <p>05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali</p> <p>06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per il contenimento tariffe servizi pubblici</p> <p>08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva</p> <p>10 - Federalismo amministrativo</p> <p>11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali</p> <p>12 - Contributi a Province e Città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica</p>

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante l'acquisto di <i>hardware</i> e <i>software</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale annuo tra le procedure aggiornate e quelle da aggiornare			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 90%	≥ 95%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Grado di accessibilità mediante pubblicazione <i>on line</i> dei documenti sul sito istituzionale			
Descrizione	Completezza delle informazioni pubblicate relative all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'Estero			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di pubblicazione delle informazioni relative alle richieste di attribuzione delle risorse agli EE.LL.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 95%	≥ 99%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Effettivo pagamento			
Descrizione	Pagamento delle spettanze agli Enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra pagamenti effettivi e pagamenti spettanti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO - C.4
E GLI OBBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli Enti locali a titolo di compensazione; dei tributi soppressi; dei contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
C.4.1 GARANTIRE IL PAGAMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPETTANZE ELABORATE NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI ASSEGNATI ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA RISPETTIVE NORMATIVE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA PAGAMENTI EFFETTIVI E PAGAMENTI SPETTANTI TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZIO ELETTORALI; COMUNI			

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
C.4.2 RAFFORZARE GLI APPLICATIVI ANCHE TRAMITE GLI AGGIORNAMENTI NECESSARI, UNITAMENTE ALL'ACQUISTO DELL'HARDWARE, PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE IN RELAZIONE ALLE INTERVENUTE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MONITORAGGIO ED AL CONTROLLO SUCCESSIVO DEI RENDICONTI RELATIVI AI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE ANNUO TRA LE PROCEDURE AGGIORNATE E QUELLE DA AGGIORNARE TARGET ANNO 2023: ≥90% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI; MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli EE.LL., fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO C.4.3 potenziare LA PUBBLICAZIONE SUL SITO D.A.I.T. DEI DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE INERENTI I PROVVEDIMENTI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI COMUNI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI ED ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBIA INTERESSE</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RICHIESTE DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AGLI EE.LL. TARGET ANNO 2023: ≥ 95% 	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>10%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI; MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</p>			

Obiettivo strategico C.5

Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.03 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali 09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure di monitoraggio e rendicontazione dei contributi a valere sui fondi del PNRR ai fini dell'erogazione degli stessi			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di aggiornamento informatico rispetto al progetto definitivo			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥80%	≥90%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Assegnazione dei contributi a valere sul PNRR			
Descrizione	Assegnazione delle spettanze agli Enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di assegnazione dei contributi richiesti a valere sul PNRR			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥80%	≥90%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Monitoraggio dell'aggiudicazione agli operatori economici da parte degli Enti locali degli appalti pubblici e realizzazione degli stessi			
Descrizione	Verifica degli affidamenti da parte dei comuni alle imprese e realizzazione dei lavori per i contributi assegnati per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – Misura M5 C2-11			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Somatoria degli appalti affidati alle imprese beneficiarie dei fondi PNRR relativi alla misura M5 C2-11 (Rigenerazione urbana)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	300	/	/
Fonte del dato	Esterna al CDR: Sistema Informativo REGIS			

INDICATORE 5

Denominazione	Sostegno ai presidi territoriali, a supporto delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR, attraverso la partecipazione al Comitato di coordinamento per l'esecuzione del Protocollo d'Intesa siglato il 20 ottobre 2022 (dal Ministero dell'Interno – D.A.I.T. e dal M.E.F. – R.G.S.)			
Descrizione	Predisposizione e diramazione da parte del Comitato di coordinamento di documenti (linee guida, circolari, note e comunicati) alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei documenti predisposti e diramati a sostegno delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥5	≥7	≥9
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo agli interventi a valere sui fondi PNRR attraverso le visualizzazioni del relativo sito tematico			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'attribuzione di risorse a valere sui fondi PNRR sul relativo sito tematico per la fruibilità da parte di chiunque ne abbia interesse			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero degli utenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli utenti del sito tematico			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥28.000	≥29.000	≥30.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OGGETTIVO STRATEGICO - C.5
E GLI OGGETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione dei fondi relativi alle piccole e medie opere, agli interventi di rigenerazione urbana ed ai piani urbani integrati

OGGETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OGGETTIVO STRATEGICO
C.5.1 PREDISPORRE I DECRETI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE PER LE ANNUALITA' DEL PNRR	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RICHIESTI A VALERE SUL PNRR TARGET ANNO 2023: ≥ 80% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CED. MEF UNITA' DI MISSIONE PNRR			

OGGETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OGGETTIVO STRATEGICO
C.5.2 SOSTEGNO AI PRESIDI TERRITORIALI, A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR, ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE AL COMITATO DI COORDINAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO IL 20 OTTOBRE 2022 (DAL MINISTERO DELL'INTERNO – DAIT E DAL MEF – RGS)	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): SOMMATORIA DEGLI APPALTI AFFIDATI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI FONDI PNRR RELATIVI ALLA MISURA M5 C2-11 (RIGENERAZIONE URBANA) VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE TARGET ANNO 2023: 300 RISULTATO (OUTPUT): PREDISPOSIZIONE E DIRAMAZIONE DI DOCUMENTI (LINEE GUIDA, CIRCOLARI, NOTE E COMUNICATI) DEL COMITATO DI COORDINAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA 20 OTTOBRE 2022 A SOSTEGNO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR TARGET ANNO 2023: DOCUMENTI ≥ 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MEF – RGS			

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte al monitoraggio ed alla rendicontazione degli interventi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.5.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE PROCEDURE INFORMATICHE DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI DEL PNRR	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO TARGET ANNO 2023: ≥ 80% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CED, MEF (SOCIETA' BIP)			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali a valere sul PNRR fruibile da chiunque ne abbia interesse

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.5.4 CREARE APPOSITA SEZIONE PNRR SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE E COSTANTE AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E CARICATA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): MISURAZIONE DELL'INTERESSE DEGLI UTENTI SUGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI PNRR ATTRAVERSO LE VISUALIZZAZIONI DEL RELATIVO SITO TEMATICO TARGET ANNO 2023: UTENTI ≥28.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CED			

Obiettivo strategico C.6

Implementare e sviluppare progetti di reingegnerizzazione, dematerializzazione e semplificazione delle attività relative all'organizzazione delle consultazioni elettorali nel quadro della transizione digitale della P.A. per rendere servizi sempre più efficienti ed accessibili agli utenti

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.02 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Servizi elettorali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Implementazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali			
Descrizione	Raccolta delle richieste, su base volontaria, dei Comuni interessati al progetto, controllo della documentazione, rilascio nulla osta ministeriale, trasferimento dati su supporto informatico e superamento del cartaceo (sospeso solo in occasione delle consultazioni elettorali); emanazione di circolari ministeriali volte a sensibilizzare gli Enti locali all'avvio dei progetti di dematerializzazione. Il valore di riferimento si riferisce alla media dei Comuni aderenti al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali dall'anno 2016 al 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Comuni aderenti al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali nell'anno di riferimento			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei Comuni aderenti al progetto nell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	600	≥650	≥700	≥750
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo alle consultazioni elettorali attraverso le visualizzazioni del sito tematico "Eligendo" accessibile anche da APP			
Descrizione	Aggiornamento costante di dati e informazioni riguardanti le consultazioni elettorali dell'anno nel sito tematico "Eligendo" e continua semplificazione delle modalità di accesso e consultazione del sito per rendere un servizio all'utenza sempre più efficiente e gradito			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero degli utenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli utenti di "Eligendo"			
Valore target	*Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥1.100.000	≥2.200.000	≥1.250.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.6
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Raccolta delle richieste, su base volontaria, dei Comuni interessati al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali, controllo della documentazione, rilascio parere ministeriale, trasferimento dati su supporto informatico e superamento cartaceo (sospeso solo in occasione delle consultazioni elettorali); emanazione di circolari ministeriali volte a sensibilizzare gli enti locali all'avvio dei progetti di dematerializzazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.6.1 IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI GENERALI E SEZIONALI, NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI ELETTORALI COMUNALI E DELLE COMMISSIONI ELETTORALI CIRCONDARIALI E NEL QUADRO DELLA TENDENZIALE TRANSIZIONE DIGITALE DELLA P.A.	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	60%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): COMUNI ADERENTI AL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO TARGET ANNO 2023: COMUNI ≥650 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE, COMUNI			

Linea di sviluppo n. 2: Completamento delle attività di reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli Amministratori locali mediante test al programma, utilizzandolo in modo virtuale, ripercorrere funzionalità della banca dati per verificarne l'efficienza

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.6.2 COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REINGENERIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI, DI CUI ALL'ART. 76 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, ANCHE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ INDICATI NEL PIANO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ITALIA DIGITALE 2026) E NEL DOCUMENTO 2030 DIGITAL COMPASS	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO MEDIANTE IL SUPERAMENTO DELLE VERIFICHE CON LE PREFETTURE, INSERIMENTO DI EVENTUALI MODIFICHE, COLLAUDO DELLE FUNZIONALITÀ E MESSA IN ESERCIZIO TARGET ANNO 2023: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di dati e informazioni relative alle consultazioni elettorali dell'anno e degli anni precedenti sul sito tematico "Eligendo" raggiungibile anche con APP.

OBIETTIVO OPERATIVO C.6.3 AGGIORNAMENTO IN TEMPO REALE DEL SITO TEMATICO "ELIGENDO" CON DATI E INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ANNO PER LA FRUIBILITÀ DELL'UTENZA	INIZIO GENNAIO 2023	FINE DICEMBRE 2023	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): MISURAZIONE DELL'INTERESSE DEGLI UTENTI RIGUARDO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI ATTRAVERSO LE VISUALIZZAZIONI DEL SITO TEMATICO "ELIGENDO" ANCHE DA APP TARGET ANNO 2023: UTENTI ≥1.100.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, COMUNI E REGIONI			

Priorità politica D

Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Accrescere le capacità di risposta del sistema di difesa civile in situazioni di crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

Obiettivo strategico D 1	pag. 122
Obiettivo strategico D 2	pag. 127
Obiettivo strategico D 3	pag. 130
Obiettivo strategico D 4	pag. 135
Obiettivo strategico D 5	pag. 140
Obiettivo strategico D 6	pag. 145

Obiettivo strategico D.1

Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Attività di difesa civile

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto agli attori istituzionali nella gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di esercitazioni di difesa civile organizzate dal Dipartimento			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di esercitazioni			
Metodo di calcolo	Somma delle esercitazioni svolte			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	3	4	4
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di workshop			
Metodo di calcolo	Somma di workshop tenuti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	8	12	12	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di monitoraggio nell'ambito della pianificazione provinciale di difesa civile			
Descrizione	Misura il numero di Piani provinciali di difesa civile esaminati			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di piani di difesa civile			
Metodo di calcolo	Somma piani di difesa civile esaminati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	10	10	11
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Grado di soddisfazione dell'utenza sull'attività formativa in materia di difesa civile			
Descrizione	Misura il grado di soddisfazione dei partecipanti all'attività formativa negli incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei partecipanti ai sondaggi con gradimento "buono" sul totale partecipanti al sondaggio			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥60%	≥62%	≥65%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Piani di difesa civile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.1.1 ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	35%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2023: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE, DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.1.2 ANALISI DEI NUOVI PIANI PROVINCIALI NBCR DI DIFESA CIVILE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI ANALIZZATI TARGET ANNO 2023: 10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.1.3 ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE E UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	55%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI WORKSHOP TENUTI TARGET ANNO 2023: 12 • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DEI PARTECIPANTI AL SONDAGGIO CON GRADIMENTO "BUONO" SUL TOTALE PARTECIPANTI AL SONDAGGIO TARGET ANNO 2023: ≥ 60% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Obiettivo strategico D.2

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni			
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di assistenza alla popolazione			
Descrizione	Misura il numero dei posti letto che possono essere assegnati alla popolazione per emergenze di protezione civile. Il valore di riferimento si riferisce al numero di posti letto al 31/12/2021			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di posti letto			
Metodo di calcolo	Somma dei posti letto disponibili per ciascun anno di riferimento per emergenze di protezione civile			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	71.000	73.000	74.000	74.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Programma di razionalizzazione dei beni in dotazione dei CAPI

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.1 ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTI DI BENI ASSISTENZIALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI POSTI LETTO COMPLETI DISPONIBILI PER EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE TARGET ANNO 2023: 73.000 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PERSONE OSPITABILI IN TENDE P.I.88 TARGET ANNO 2023: 20.000 • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DELLE RICHIESTE EVASE E IL NUMERO DELLE RICHIESTE PERVENUTE TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 2: Interventi di razionalizzazione nella gestione dei Centri di Assistenza e di Pronto Intervento (C.A.P.I.)

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.2 ATTUARE IL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAPI CENTRALE PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLA STRUTTURA A SEGUITO DI DANNI DA MALTEMPO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico D.3

Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Gestione del soccorso pubblico 06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva 07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale			
Descrizione	Misura l'incremento del numero di operatori VV.F. prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31/12/2019 pari a 600			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Variazione percentuale tra il totale operatori VV.F. prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, e il totale operatori mobilitabili al 31/12/2019			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	67%	75%	80%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile			
Descrizione	Misura il numero di moduli di soccorso certificati, operanti nell'European civil protection pool			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di moduli certificati			
Metodo di calcolo	Somma dei moduli certificati dalla Commissione europea			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	1	1	1
Fonte del dato	Esterna al CDR: Direzione Generale per la Protezione civile e per le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO)			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità potenziale di intervento nella lotta attiva agli incendi boschivi			
Descrizione	Miglioramento della capacità potenziale di intervento in aree esposte al rischio incendi boschivi e di vegetazione all'interno o nei pressi di aree protette internazionali, nazionali e regionali, a seguito dell'istituzione di nuovi presidi stagionali rurali, rispetto al tempo medio nazionale di arrivo per interventi di soccorso tecnico urgente (baseline 20 minuti)			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Riduzione percentuale del tempo medio di arrivo stimato rispetto al tempo medio nazionale di arrivo per interventi di soccorso tecnico urgente (baseline 20 minuti)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	30%	/	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Interventi logistici

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.3.1 TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITÀ	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE DI LIVELLO NAZIONALE, CON SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO TARGET ANNO 2023: 1 • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI COMANDI VV.F SUL TOTALE COMPLESSIVO (103) COINVOLTI IN ESERCITAZIONI NAZIONALI SU SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO E FUNZIONALI TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): VARIAZIONE PERCENTUALE TRA IL TOTALE OPERATORI VV.F. PRONTAMENTE MOBILITABILI, INSERITI NEI MODULI DI SOCCORSO IN ASSETTO SISMA, E IL TOTALE OPERATORI MOBILITABILI AL 31/12/2019 (PARI A 600) TARGET ANNO 2023: 67% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF, ENTI, REGIONI, STRUTTURE ED ASSOCIAZIONI CONCORRENTI AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.3.2 PROSEGUIRE IL PROCESSO OPERATIVO PER L'APPONTAMENTO DI MODULI DA SOTTOPORRE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE PER L'EUROPEAN CIVIL PROTECTION POOL	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO PRESENTATI PER LA CERTIFICAZIONE TARGET ANNO 2023: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE, UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 2: Interventi nel settore aereo

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.3 SVILUPPARE IL PROGETTO FINALIZZATO ALLA GEOLOCALIZZAZIONE DEI CELLULARI DI PERSONE DISPERSE APPLICATO ALLA FLOTTA SAPR (SISTEMI AEROMOBILI PILOTAGGIO REMOTO) DEL CNVVF	INIZIO GENNAIO 2023	FINE DICEMBRE 2023	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI BASI OPERATIVE SAPR DOTATE DEL DISPOSITIVO LIFE SEEKER TARGET ANNO 2023: ≥ 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.4 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA FLOTTA AEREA DEL CNVVF	INIZIO GENNAIO 2023	FINE DICEMBRE 2023	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELICOTTERI AW139 OPERATIVI DI NUOVA ACQUISIZIONE TARGET ANNO 2023: ≥ 3 • RISULTATO (OUTPUT): ATTIVAZIONE DI NUOVI REPARTI VOLO SU LINEA AW139 TARGET ANNO 2023: ≥ 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 3: Interventi di innovazione e sviluppo organizzativo

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.5 PROSEGUIRE LA LINEA DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI INTERVENTO NELLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE NELLE "AREE INTERNE" DEL PAESE, CONIUGATO ALLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ARRIVO SUL POSTO PER IL SOCCORSO TECNICO URGENTE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PRESIDII STAGIONALI RURALI OPERATIVI IN AREE ESPOSTE AL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE ALL'INTERNE O NEI PRESSI DI AREE PROTETTE DI RILIEVO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE TARGET ANNO 2023: ≥10 • IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ POTENZIALE DI INTERVENTO NELLE AREE DI INFLUENZA DEI SINGOLI PRESIDII RURALI ATTIVATI E RELATIVAMENTE AI PERIODI DI APERTURA, IN TERMINI DI RIDUZIONE PERCENTUALE DEL TEMPO MEDIO DI ARRIVO STIMATO RISPETTO AL TEMPO MEDIO NAZIONALE DI ARRIVO PER INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE (BASELINE 20 MINUTI) TARGET ANNO 2023: 30% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF, REGIONI, ENTI LOCALI, ENTI PARCO, MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA			

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.6 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI SVILUPPO DELL'IMPIEGO DATI SATELLITARI PER LA PIANIFICAZIONE IN EMERGENZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELABORAZIONI DI DATI SATELLITARI PRODOTTE TRAMITE NUOVO SOFTWARE TARGET ANNO 2023: ≥ 10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			

Obiettivo strategico D.4

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di controllo sulle attività soggette alla normativa antincendio			
Descrizione	Misura il numero di ispezioni su attività soggette alla normativa antincendio e su specifiche misure di prevenzione incendi			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di ispezioni			
Metodo di calcolo	Somma del numero di ispezioni effettuate per ciascun anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	8.000	9.000	9.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ricerca e studio			
Descrizione	Misura il numero di studi e ricerche svolte nell'ambito della sicurezza antincendio che saranno pubblicate sul sito istituzionale			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di studi e ricerche			
Metodo di calcolo	Somma degli studi e delle ricerche pubblicate sul sito www.vigilfuoco.it			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	1	2	2
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio			
Descrizione	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio omologati dal Ministero dell'Interno o a marchio CE, immessi sul mercato. La <i>baseline</i> indicativa è consultabile sul sito www.vigilfuoco.it , nella sezione prodotti antincendio sicuri. Il controllo sarà effettuato sulle diverse tipologie di uno stesso prodotto con controlli a campione su tutto il territorio nazionale			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di tipologie di prodotti controllati			
Metodo di calcolo	Somma di tipologie di prodotti controllati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	3	3	3
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Livello di conoscenza del codice di prevenzione incendi			
Descrizione	Misura il grado di conoscenza del Codice di prevenzione incendi (DM 3/8/2015) da parte dei partecipanti ai seminari e corsi organizzati dall'Amministrazione			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei partecipanti al sondaggio con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi sul totale partecipanti al sondaggio			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 30%	≥ 35%	≥ 35%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO - D.4
E GLI OBBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi

OBBIETTIVO OPERATIVO D.4.1 AVVIARE UN NUOVO PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE TARGET ANNO 2023: 8.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

OBBIETTIVO OPERATIVO D.4.2 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI O A MARCHIO CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI TARGET ANNO 2023: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

OBBIETTIVO OPERATIVO D.4.3 ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI, SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE E SULLA REGOLAMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2023: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, INAIL, ISPRA, LABORATORI ESTERNI			

Linea di sviluppo n. 4: Attività di divulgazione e informazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.4.4 PROMUOVERE INCONTRI E SEMINARI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEMINARI TENUTI TARGET ANNO 2023: 4 • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DEI PARTECIPANTI AL SONDAGGIO CON CONOSCENZA "SUFFICIENTE" DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI SUL TOTALE PARTECIPANTI AL SONDAGGIO I TARGET ANNO 2023: ≥ 30% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Obiettivo strategico D.5

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di progettazione di percorsi formativi			
Descrizione	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero percorsi standardizzati			
Metodo di calcolo	Somma dei percorsi standardizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	2	2	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo Nazionale			
Descrizione	Misura l'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31/12/2016: 44 ore)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero ore di formazione per dipendente			
Metodo di calcolo	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31 dicembre dell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2024
	44	≥ 60	≥ 60	≥ 60
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Grado di soddisfazione dell'utenza sull'attività formativa di alta specializzazione erogata a livello nazionale dal Corpo nazionale VV.F			
Descrizione	Misura il grado di soddisfazione dei discenti dei corsi organizzati a livello centrale presso l'Istituto Superiore Antincendi			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei partecipanti alla rilevazione della <i>customer satisfaction</i> sulla formazione erogata con gradimento "buono" sul totale partecipanti ai corsi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 60%	≥ 65%	≥ 67%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.5
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Formazione in ingresso

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.5.1 COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO 93°, AVVIARE E COMPLETARE IL 94° CORSO ED AVVIARE IL 95° CORSO	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2023: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.5.2 COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEL PERSONALE ASSUNTO A SEGUITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER VICE DIRETTORE, PER ISPETTORE ANTINCENDI, E ISPETTORE LOGISTICO GESTIONALE AVVIARE QUELLA PER ISPETTORE NAUTICO DI MACCHINA, ISPETTORE NAUTICO DI COPERTA, ISPETTORE SOMMOZZATORE, ISPETTORE INFORMATICO E, SUBORDINATEMENTE ALLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI, AVVIARE QUELLA PER ISPETTORE ANTINCENDI, DIRETTORE VICE DIRIGENTE LOGISTICO GESTIONALE, VICE DIRETTORE INFORMATICO	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2023: ≥2 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI AVVIATI TARGET ANNO 2023: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione ed addestramento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.3 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE SPECIALITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI PERCORSI FORMATIVI STANDARDIZZATI TARGET ANNO 2023: 2 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI EMANATE TARGET ANNO 2023: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.4 ATTUARE IL SISTEMA PERMANENTE DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO OPERATIVO E AI RUOLI SPECIALISTICI NEL SETTORE DELL'ANTINCENDI BOSCHIVO E PROGETTARE IL SISTEMA DI ADDESTRAMENTO PER ALTRI SETTORI OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SIMULATORI ACQUISITI PER L'ADDESTRAMENTO AIB TARGET ANNO 2023: 5 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SIMULATORI ACQUISTATI PER L'ADDESTRAMENTO IN AMBIENTI CONFINATI TARGET ANNO 2023: 1 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI PER IL PERSONALE OPERATIVO E SPECIALISTA TARGET ANNO 2023: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.5 INCREMENTARE L'ATTIVITÀ FORMATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN TEMA DI ANTICORRUZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO PERCENTUALE DI PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE FORMATO IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE RISPETTO ALL'ANNO 2022 (BASELINE 50) TARGET ANNO 2023: ≥50% • IMPATTO (OUTCOME): MISURA IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DISCENTI DEI CORSI ORGANIZZATI A LIVELLO CENTRALE PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI CON LIVELLO DI GRADIMENTO "BUONO" SUL TOTALE DEI PARTECIPANTI AI CORSI TARGET ANNO 2023: ≥60% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.6 ATTUARE IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE CALCOLATO DAL RAPPORTO TRA IL TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATE E IL TOTALE PERSONALE TARGET ANNO 2023: 60 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.7 FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE AI CORSI PREDISPOSTI DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA (PROGETTO SYLLABUS) PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO RISPETTO AL TOTALE DIPENDENTI TARGET ANNO 2023: ≥0,5% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Obiettivo strategico D.6

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF anche mediante i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di dematerializzazione degli archivi			
Descrizione	Misura il numero di archivi dematerializzati relativi alle risorse umane, agli uffici prevenzione incendi e quelli contenenti dati di interesse statistico			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di archivi			
Metodo di calcolo	Somma del numero di archivi dematerializzati.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	/	20	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di potenziamento del parco mezzi			
Descrizione	Misura l'età media del mezzo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompaserbatoio - APS). Il valore di riferimento si riferisce all'età media dei veicoli APS rilevata al 31/12/2019			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Età media dei veicoli APS			
Metodo di calcolo	Somma età di ciascun mezzo APS / totale parco mezzi APS			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	15	14	13	13
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Indice di efficienza attuativa del progetto finanziato con il PNRR M2C2I4.4.3 per ammodernamento del parco automezzi VF con nuovi veicoli alimentati a gas e biometano			
Descrizione	Misura il numero di appalti pubblici aggiudicati rispetto a quelli previsti per il progetto di rinnovo del parco veicoli del CNVVF (Milestone EU PNRR al 30/6/2024)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di appalti pubblici aggiudicati rispetto alle procedure di appalto avviate.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	/	100%	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Indice di efficienza attuativa del progetto finanziato con il PNRR M1C1I1.6.1 per la digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali			
Descrizione	Misura la quantità dei processi reingegnerizzati e digitalizzati			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di processi reingegnerizzati e digitalizzati			
Metodo di calcolo	Somma dei processi completati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	5	5	5
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.6 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento e rinnovamento delle risorse ICT.

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.1 ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTO, DISTRIBUZIONE E INSTALLAZIONE PRESSO LE STRUTTURE TERRITORIALI DEL CNVVF DI NUOVE POSTAZIONI DI LAVORO PER LA PRODUTTIVITÀ PERSONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE TRA NUMERO DI POSTAZIONI DI LAVORO SOSTITuite E NUMERO DI POSTAZIONI CHE HANNO RAGGIUNTO IL LIMITE DI VITA UTILE TARGET ANNO 2023: 80% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.2 RENDERE DISPONIBILI GLI ARCHIVI DEMATERIALIZZATI ALL'UTENZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI DOCUMENTI DISPONIBILI ALL'UTENZA, RISPETTO ALLA TOTALITÀ DEI DOCUMENTI PRESENTI NEGLI ARCHIVI CHE SI PREVEDE DI DEMATERIALIZZARE (≥ 20) TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI			

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.3 ATTUARE IL PROGETTO RELATIVO A SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DEL CNVVF	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ASSEGNAZIONE SU SCALA NAZIONALE, DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DOTATI DI ETICHETTE (TAG) TRACCIABILI, DELLE NUOVE FORNITURE DI DOTAZIONI INDIVIDUALI PER ATTIVITÀ NON SPECIALISTICA TARGET ANNO 2023: 100% DEL PERSONALE OPERATIVO PERMANENTE NON SPECIALISTA 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.4 PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOPOMPE SERBATOIO)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI AUTOMEZZI (APS) IMMATRICOLATI TARGET ANNO 2023: ≥ 50 • RISULTATO (OUTPUT): ETÀ MEDIA DEI VEICOLI APS CALCOLATA DAL RAPPORTO DELLA SOMMA DELL'ETÀ DI CIASCUN MEZZO APS SUL TOTALE PARCO MEZZI APS TARGET ANNO 2023: 14 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 3: Attuazione di progetti finanziati con il PNRR

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.6.5 IL PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI ELETTRICI E ALIMENTATI A BIOMETANO, FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI INQUINANTI E ALLA REALIZZAZIONE DI STAZIONI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI (PROGETTO PNRR m2c2i4.4.3)	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI MEZZI ELETTRICI IMMATRICOLATI RISPETTO ALLA QUANTITÀ DI MEZZI ACQUISITI PREVISTI NEI CONTRATTI CONCLUSI TARGET ANNO 2023: 50% • RISULTATO (OUTPUT): AGGIUDICAZIONE DELLA GARA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTI DI N. 869 PUNTI PER LA RICARICA DEI VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA TARGET ANNO 2023: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.6.6 ATTUARE IL PROGETTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI (PNRR M1C1I1.6.1)	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROCESSI REINGEGNERIZZATI E DIGITALIZZATI TARGET ANNO 2023: 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 4: Potenziamento sedi del Corpo nazionale VV.F

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.6.7 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEI NUOVI CENTRI NAZIONALI DI FORMAZIONE DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE, DIREZIONI REGIONALI TERRITORIALMENTE COINVOLTE			

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.8 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI SEDI CON MIGLIORAMENTO DI CLASSE ENERGETICA DI DUE LIVELLI CALCOLATA RISPETTO AL NUMERO SEDI PER LE QUALI SONO STATI APPROVATI PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NON ANCORA ATTUATI (BASELINE 21) TARGET ANNO 2023: 23% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Priorità politica E

Promuovere i progetti d'innovazione e sviluppo dell'assetto organizzativo delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione e le politiche di reclutamento e di valorizzazione delle risorse umane, incentivando, contestualmente, il processo di digitalizzazione e semplificazione delle procedure e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione d'indirizzo e coordinamento delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo nell'adempimento dei compiti di rappresentanza generale e di governo sul territorio e valorizzare la funzione di documentazione e analisi del contesto socio-economico delle diverse aree del territorio nazionale; sviluppare gli interventi volti ad assicurare la piena affermazione dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'attuazione delle misure di prevenzione e repressione della corruzione e, parallelamente, rafforzare gli strumenti di prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico e imprenditoriale

Obiettivo strategico E.1	pag. 152
Obiettivo strategico E.2	pag. 162
Obiettivo strategico E.3	pag. 168
Obiettivo strategico E.4	pag. 173

Obiettivo strategico E.1

Promuovere l'innovazione dell'assetto organizzativo e le politiche di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane; incentivare il processo di transizione digitale anche mediante i fondi del PNRR e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione d'indirizzo e coordinamento delle Prefetture-UTG e le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico; elevare gli standard di trasparenza; rafforzare i controlli ispettivi

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma di riferimento	6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2*

Denominazione	Grado di trasparenza nell'Amministrazione			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	97%	97,5%	98%
Fonte del dato	Sistemi interni			

INDICATORE 3*

Denominazione	Tempestività dei pagamenti			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (D.L. n. 35 del 2013 e D.L. n. 66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza - al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	52,00	51,95	51,90
Fonte del dato	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)			

INDICATORE 4*

Denominazione	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi			
Descrizione	Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convezioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP, anche al di fuori delle categorie obbligatorie			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	20,00%	20,05%	20,10%
Fonte del dato	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)			

INDICATORE 5

Denominazione	Incremento dell'efficienza delle attività degli uffici e migliore bilanciamento tra vita professionale e vita privata dei dipendenti			
Descrizione	Misurazione, attraverso un questionario somministrato ad un campione di lavoratori agili e di dirigenti, dell'incremento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti derivante dall'applicazione dello smart working			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Grado percentuale del miglioramento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti calcolato sulla media delle risposte formulate dal campione intervistato			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥8%	≥10%	≥12%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

*Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

**LE 9 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO – E.1
E GLI OBBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Completamento del processo di riorganizzazione degli Uffici dirigenziali di livello generale attraverso la ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato non dirigente nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E.1.1 REVISIONARE LA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE, IN COERENZA CON LE CATEGORIE PREVISTE DAL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEFINITO NEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO E RIDETERMINARE LA PIANTA ORGANICA DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E RIPARTIZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO TRA LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO TARGET ANNO 2023: ADOZIONE DI N. 2 PROVVEDIMENTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DEL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE - UTG			

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione delle risorse umane attraverso l'incremento del reclutamento del personale, il perfezionamento delle modalità attuative del lavoro agile e l'implementazione delle iniziative di formazione e aggiornamento

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.2 IMPLEMENTARE L'EFFICIENZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO:	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<ul style="list-style-type: none"> - LA PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL TRIENNIO 2023/2025; - LA PROSECUZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI 200 UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA E L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI 180 UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA; - IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE TRAMITE CONCORSO UNICO RIPAM, CORSO-CONCORSO SNA E SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI, INCLUSE LE N. 400 UNITÀ DI PERSONALE DA DESTINARE ALLE PREFETTURE-UTG DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMI 1 SEXIES E SEPTIES DEL DECRETO LEGGE N. 68/2022; - LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO – PORTALE https://concorsiciv.interno.gov.it. 	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE A 200 POSTI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA; AVANZAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI 180 UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA TARGET ANNO 2023: ASSUNZIONE DI 200 NUOVI DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA E ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE DEL CONCORSO A 180 POSTI PER L'ACCESSO ALLA CARRIERA PREFETTIZIA 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA, COMMISSIONE RIPAM, FORMEZ PA, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.3 PERFEZIONARE LE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE, AL FINE DI INCREMENTARE L'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E CONSEGUIRE UN MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ATTUAZIONE DI FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODALITÀ AGILE TARGET ANNO 2023: ≥40% • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI TARGET ANNO 2023: ≥8% 	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.4 ACCRESCERE LE COMPETENZE E LE OPPORTUNITÀ DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE IN TEMA DI FUNZIONI ISTITUZIONALI, DIGITALIZZAZIONE, ABILITÀ GESTIONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO, PREVIA APPROVAZIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, DI CORSI /GIORNATE FORMATIVE A BENEFICIO DEL PERSONALE DIPENDENTE, DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE TARGET ANNO 2023: ≥20 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, CENTRO ALTI STUDI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

Linea di sviluppo n. 3: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche attraverso l'utilizzo delle risorse stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, incentivando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.5 DEFINIRE UNA STRATEGIA DIGITALE E REALIZZARE UN APPLICATIVO INFORMATICO PER LA GESTIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE RELATIVO AI PROCESSI DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI FONDI DEL PNRR	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ANALISI, SVILUPPO, COLLAUDO, RILASCIO DEL SOFTWARE TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e di revisione e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.6 EFFICIENTARE I PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA PARTE DEI DIPARTIMENTI AL FINE DI RIDURRE IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI TARGET ANNO 2023: 52 GIORNI 	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.7 POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVENZIONI CONSIP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI EFFETTUATA FACENDO RICORSO ALLE CONVENZIONI CONSIP O AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA RISPETTO AL TOTALE DEGLI ACQUISTI TARGET ANNO 2023: 20% 	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

Linea di sviluppo n. 5: Valorizzazione della funzione di documentazione, con particolare riguardo all'approfondimento delle dinamiche di carattere sociale che contraddistinguono le diverse aree territoriali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.8 PROMUOVERE L'ATTIVITÀ DI ANALISI DEI FENOMENI SOCIO-ECONOMICI E DEMOGRAFICI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO, MEDIANTE L'ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE RACCOGLIE ED ESAMINA UN COMPLESSO DI DATI E INFORMAZIONI MESSI A DISPOSIZIONE DALLE PREFETTURE - UTG, CONCERNENTI LE PRINCIPALI DINAMICHE DI CARATTERE SOCIALE ED ECONOMICO CHE CONTRADDISTINGUONO LE DIVERSE AREE DEL TERRITORIO NAZIONALE, NONCHÉ LE STRATEGIE ADOTTATE E LE INIZIATIVE INTRAPRESE PER SUPERARE LE CRITICITÀ RILEVATE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI COINVOLGIMENTO DELLA RETE DEI REFERENTI DEGLI UFFICI PERIFERICI TARGET ANNO 2023: 80% • RISULTATO (OUTPUT): PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO IDONEO A RAPPRESENTARE UN INSIEME DI FENOMENI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO TARGET ANNO 2023: N.1 DOCUMENTO 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE - UTG			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE - UTG			

Linea di sviluppo n. 6: Efficientamento del sistema di rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.9 POTENZIARE LA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA-BDNA MEDIANTE: <ul style="list-style-type: none"> - L'ELABORAZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SOFTWARE, PER ADEGUARE IL SISTEMA OPERATIVO ALLE PIÙ RECENTI MODIFICHE NORMATIVE E SUPERARE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DALLE PREFETTURE - UTG; - LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON LA BANCA DATI DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE -ANPR E CON IL SISTEMA INFORMATIVO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE – SIC 	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ADEMPIMENTI PER L'ATTIVAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON BANCHE DATI ESTERNE TARGET ANNO 2023: COLLEGAMENTI A N.2 BANCHE DATI ESTERNE 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE - UTG			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			

Linea di sviluppo n. 7: Implementazione degli interventi volti a dare piena attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.10 FAVORIRE MAGGIORI STANDARD DI TRASPARENZA - IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ E CHIAREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI A GARANTIRE UNIFORMITÀ E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI E OMOGENEITÀ DELLA VESTE GRAFICA DELLE SEZIONI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" PUBBLICATE SUI SITI ISTITUZIONALI DEL MINISTERO E DELLE PREFETTURE - UTG A CURA DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, PROMUOVENDO, AL CONTEMPO, LA TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE TARGET ANNO 2023: 97% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE - UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.11 FORNIRE UN SUPPORTO GIURIDICO E METODOLOGICO AGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI NELLA TRATTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO, ANCHE ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CON IL QUALE SONO STATE DIVULGATE LE DECISIONI ASSUNTE DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SULLE ISTANZE DI RIESAME E LE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI SU QUESTIONI INERENTI AI DATI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ECCEZIONI DI CUI ALL'ART.5-BIS DEL D.LGS. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI DIVULGAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PRINCIPALI DECISIONI DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E DELLE PIÙ RILEVANTI PRONUNCE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO TARGET ANNO 2023: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE - UTG			

Linea di sviluppo n. 8: Perfezionamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.12 PROMUOVERE E MONITORARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, TENUTO CONTO ANCHE DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA EFFETTUATA DAGLI UFFICI CENTRALI E DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI FINALIZZATA ALLA RIDEFINIZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE MISURE POSTE IN ESSERE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DALLE PREFETTURE - UTG TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE - UTG			

Linea di sviluppo n. 9: Implementazione delle attività ispettive al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.13 PROMUOVERE, COORDINARE E MONITORARE LA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE - IGA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEL POPOLAMENTO DELLA PIATTAFORMA WEB DA PARTE DELLE PREFETTURE - UTG TARGET ANNO 2023: 70% • IMPATTO (OUTCOME): EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E L'IGA MISURATO ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO VALUTATIVO TARGET ANNO 2023: 60% 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DELL'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE - UTG, UFFICI CENTRALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

Obiettivo strategico E.2

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di analizzare e monitorare i centri di costo del Dipartimento P.S. al fine di ottimizzare le attività finanziario - contabili in relazione alla nuova distribuzione dei centri di costo, determinata dal D.M. 6 febbraio 2020			
Descrizione	Creazione presso la Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria del Dipartimento - attraverso un sistema informativo dedicato - di una banca dati dei costi standard delle risorse umane e strumentali per la conseguente analisi dei centri di costo del Dipartimento della P.S.. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei centri di costo			
Metodo di calcolo	Somatoria centri di costo esaminati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥40	≥41	≥42	≥43
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Definire nuova strumentazione tecnologica per il sistema di gestione matricolare (SGM) della Polizia di Stato			
Descrizione	Inserimento delle tipologie di voci e delle misure di sicurezza necessarie per la gestione attraverso il sistema informativo S.G.M. (Sistema Giuridico Matricolare) dei dati matricolari in materia di sanzioni disciplinari e di procedimenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale delle sezioni inserite su quelle preventivate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	/	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Definire nuove tipologie di individuazione dei dati inseriti nel sistema di gestione matricolare (Sistema Giuridico Matricolare) della Polizia di Stato			
Descrizione	Inserimento dei dati per la gestione attraverso il sistema informativo S.G.M. (Sistema Giuridico Matricolare) in materia di sanzioni disciplinari e di procedimenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei procedimenti disciplinari e penali esaminati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei procedimenti disciplinari e penali esaminati			
Valore target*	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 80	≥ 100	≥ 120
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Incremento delle dotazioni tecnologiche per il miglioramento dell'impiego delle risorse strumentali e il controllo della spesa nonché realizzare programmi di analisi e revisione dell'efficacia delle funzioni di polizia sul territorio e in ambito internazionale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.2.1 CREARE, ATTRAVERSO UN SISTEMA INFORMATIVO, UNA BANCA DATI DEI COSTI STANDARD DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEI DIVERSI CENTRI DI COSTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, AL FINE DI FORMULARE PROPOSTE, ANCHE ATTRAVERSO ANALISI DI BENCHMARKING, PER I CONSEGUENTI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI CENTRI DI COSTO ESAMINATI TARGET ANNO 2023: ≥41 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.2.2 INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO. POTENZIARE LE TECNOLOGIE DEI SISTEMI MULTIMEDIALI E INFORMATICI DELLE SALE OPERATIVE E DEGLI EQUIPAGGI IMPIEGATI NEL CONTROLLO DEL TERRITORIO, AL FINE DI MIGLIORARE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO, ADOTTANDO ANCHE INNOVATIVE SOLUZIONI DI TIPO PREDITTIVO	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI APPARATI TECNOLOGICI FORNITI AGLI EQUIPAGGI TARGET ANNO 2023: ≥300 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.2.3 AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.4 ADOTTARE CRITERI E INDICATORI DI EFFICIENZA PER MANTENERE ELEVATI LIVELLI DI ADEGUATEZZA DELLE PRINCIPALI INNOVATIVE DOTAZIONI TECNOLOGICHE COMUNI ALLE FORZE DI POLIZIA, NONCHÉ VERIFICA DELLE PROCEDURE OPERATIVE UTILIZZATE AI FINI DI UNA MAGGIORE EFFICACIA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA			

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.5 MIGLIORARE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED AI SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA NELLA PIÙ MODERNA OTTICA DELLE LEARNING COMMUNITIES ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI UN PORTALE WEB LEARN NETWORK, DESTINATO AI FREQUENTATORI, AI DOCENTI UNIVERSITARI ED AI PROFESSORI DELLA SICUREZZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO STRUTTURALE E MULTIMEDIALE DEGLI AMBIENTI DIDATTICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DEI SERVIZI E DELLA DIDATTICA TARGET ANNO 2023: 50% 			
REFERENTE RESPONSABILE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO, ISTITUZIONI ACCADEMICHE NAZIONALI, ISTITUTI DI ALTA FORMAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA A PROIEZIONE INTERNAZIONALE			

Linea di sviluppo n. 2: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.6 POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.7 REALIZZARE UN PROCESSO DI "GAP ANALYSIS" PER L'ACCREDITAMENTO ALLA NORMA ISO/IEC 17025 (O SIMILARE) DELLE PROCEDURE TECNICHE E OPERATIVE DEL CONFRONTO DEL VOLTO (CONFRONTO FISIONOMICO)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, ISPETTORATO SCUOLE POLIZIA DI STATO			

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.8 DEFINIRE LE TIPOLOGIE DI VOCI DA PREVEDERE E DELLE MISURE DI SICUREZZA NECESSARIE PER LA GESTIONE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO S.G.M. (SISTEMA GIURIDICO MATRICOLARE) DEI DATI MATRICOLARI IN MATERIA DI SANZIONI DISCIPLINARI E DI PROCEDIMENTI PENALI RELATIVI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DELLE SEZIONI INSERITE SU QUELLE PREVENTIVATE TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PENALI ESAMINATI TARGET ANNO 2023: ≥80 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.9 RAFFORZARE - ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PNRR - LE DIFESE CIBERNETICHE, AUMENTANDO IL GRADO DI RESILIENZA INFORMATICA DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA DISTRETTUALI, DI LABORATORI OPERATIVI DOTATI DELLE INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITÀ FORENSI (CLABS) E IL POTENZIAMENTO DELLA SALA SERVER, AL FINE DI PREVEDERE O RILEVARE TEMPESTIVAMENTE ATTACCHI E INCIDENTI INFORMATICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI C-LABS DI LIVELLO 1 AVVIATI E/O COMPLETATI TARGET ANNO 2023: ≥8 RISULTATO (OUTPUT): ALLESTIMENTO DELLE UNITÀ FORENSI OPERATIVE (UFO) PRESSO GLI UFFICI TERRITORIALI TARGET ANNO 2023: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA STRADALE FERROVIARIA DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE			

Obiettivo strategico E.3

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione 06 - Gestione della carta d'identità elettronica

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Prosecuzione delle attività di completamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con particolare riguardo alla realizzazione della ANPR estesa agli eventi di stato civile, all'implementazione di misure di sicurezza del sistema ANPR secondo le previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, nonché al miglioramento dei servizi ai cittadini, nell'ottica di elevare il livello di digitalizzazione ed efficienza della P.A.			
Descrizione	<p>Prosecuzione delle attività concernenti l'accesso ai dati dell'ANPR attraverso la sottoscrizione con le PA degli "accordi di fruizione" e mediante l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'art.50-ter del D.Lvo n.82/2005.</p> <p>Prosecuzione delle attività di analisi e sviluppo concernenti il servizio per la presentazione telematica delle dichiarazioni anagrafiche (art.30 di n.76/2020).</p> <p>Analisi finalizzata all'implementazione di ulteriori misure di sicurezza del sistema ANPR per prevenire utilizzi impropri della piattaforma ed eventuali attacchi informatici in attuazione delle previsioni contenute nel DPCM n. 81/2021 recante "Regolamento Perimetro di sicurezza cibernetico".</p> <p>Prosecuzione delle attività di analisi e sviluppo delle nuove funzionalità per la gestione degli eventi di stato civile finalizzate alla progettazione e realizzazione dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile (cosiddetta ANSC) sulla base dello specifico progetto condiviso con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, finanziato con i fondi previsti per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)</p>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle specifiche funzionalità necessarie alla realizzazione del progetto			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 30%	≥ 60%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Esterna al CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale			

INDICATORE 3

Denominazione	Proseguimento del progetto CIE al fine di consentire il rilascio della Carta d'Identità Elettronica in favore dei cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'Aire presso i Comuni. Accelerazione delle iniziative per la sostituzione della carta d'identità cartacea con quella elettronica, in previsione dell'applicazione dell'art. 5 del regolamento UE n. 1157/2019 che prevede l'eliminazione graduale dei documenti che non soddisfano le misure di sicurezza del documento ICAO 9303			
Descrizione	<p>Attuazione delle previsioni contenute nel dl n.76/2020 (cd decreto semplificazione) con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA e dei privati.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione delle attività per la diffusione della piattaforma "Entra con CIE" per consentire l'accesso in rete ai servizi telematici resi disponibili; - sviluppo dei servizi per l'impiego della CIE come strumento di identificazione digitale (recupero del PIN e PUK, integrazioni della CIE con credenziali di accesso di livello basso e significativo, integrazione del portale dell'identità del cittadino). <p>Proseguimento delle iniziative in applicazione dell'art.5 del regolamento UE n.1157/2019 che prevede l'eliminazione graduale dei documenti che non soddisfano le misure di sicurezza del documento ICAO 9303.</p> <p>Completamento degli adempimenti per consentire il rilascio della CIE ai cittadini residenti all'estero da parte dei comuni d'iscrizione AIRE</p>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle specifiche funzionalità necessarie alla realizzazione del progetto			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥30%	≥60%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione.			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Evoluzione del progetto CIE con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA e dei privati. Implementazione delle procedure necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini AIRE da parte dei Comuni e avvio delle iniziative necessarie per garantire l'eliminazione dei documenti d'identità non conformi alle regole di sicurezza ICAO, anche nell'ottica di favorire l'utilizzo della nuova CIE come strumento d'identificazione digitale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>E.3.1 PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' NECESSARIE PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CITTADINO AI SENSI DELL'ART.64, COMMA 2-QUARTER DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N 82.</p> <p>IN PARTICOLARE:</p> <p>ATTIVITA' PREORDINATE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PORTALE DELL' IDENTITA' DEL CITTADINO PER CONSENTIRE AL TITOLARE DI UNA CIE DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI ALLE TRANSAZIONI EFFETTUATE MEDIANTE LA PROPRIA IDENTITA'; DI GESTIRE I PROPRI ATTRIBUTI (IN PARTICOLARE QUELLI DI CONTATTO) E DI FORNIRE O MODIFICARE IL CONSENSO ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI E TESSUTI;</p> <p>ATTIVITA' PREORDINATE ALL' IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL RECUPERO DELLE CREDENZIALI PIN/PUK DELLA CIE DA PARTE DEL CITTADINO;</p> <p>PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' PER LA DIFFUSIONE DELLA PIATTAFORMA "ENTRA CON CIE" CHE CONSENTE AL CITTADINO L'ACCESSO IN RETE AI SERVIZI TELEMATICI RESI DISPONIBILI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DAI SOGGETTI PRIVATI, MEDIANTE LA PROPRIA IDENTITA' DIGITALE.</p> <p>PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PER CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA C.I.E. AI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEI COMUNI D'ISCRIZIONE AIRE</p>	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>50%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE SPECIFICHE FUNZIONALITÀ NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TARGET ANNO 2023: ≥30% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE; DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE; IPZS</p>			

Linea di sviluppo n. 2: Attività di *governance* per lo sviluppo del progetto strategico dell'ANPR nell'ambito dell'Agenda Digitale di Governo, con particolare riguardo alle iniziative necessarie per l'implementazione di servizi digitali per le PA e per i cittadini. Attività di progettazione e graduale realizzazione dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile (ANSC)

OBIETTIVO OPERATIVO E.3.2 PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI:	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<ul style="list-style-type: none"> - SOTTOSCRIZIONE CON LE PA DEGLI "ACCORDI DI FRUIZIONE" PER L'ACCESSO AI DATI REGISTRATI IN ANPR ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INTEROPERATIVITA' CON LE PA COLLEGATE ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND); - ANALISI PER L'EROGAZIONE DI ULTERIORI SERVIZI ON LINE PER CONSENTIRE AL CITTADINO LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DI NUOVE TIPOLOGIE DI DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE ATTRAVERSO IL PORTALE ANPR; - ANALISI FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI SICUREZZA DEL SISTEMA ANPR PER PREVENIRE UTILIZZI IMPROPRI DELLA PIATTAFORMA ED ATTACCHI INFORMATICI. ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA ALLE PREVISIONI NORMATIVE CHE REGOLANO IL PERIMETRO DI SICUREZZA CIBERNETICO; - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE (ANSC) SULLA BASE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO CON IL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE RISORSE STANZIATE NEL PNRR. 	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE SPECIFICHE FUNZIONALITÀ NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TARGET ANNO 2023: ≥ 30% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE; PP.AA.; SOGEI			

Obiettivo strategico E. 4

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie Locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.1 - Gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Gestione e assistenza del personale dell'albo dei segretari comunali e provinciali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale			
Descrizione	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (Sì/No)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (Sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	Sì	Sì	Sì
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto a controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di gradimento espresso dai partecipanti ai corsi di formazione per l'esercizio della professione di segretario comunale e provinciale			
Descrizione	Somministrazione di un questionario di gradimento all'espletamento dei corsi, per monitorare l'adeguatezza dei contenuti, dei modelli operativi e l'efficacia delle docenze, ai fini del miglioramento delle offerte formative.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 65%	≥ 70%	≥ 75%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto a controllo strategico e al controllo di gestione			

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - E.4
E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo n. 1: Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.4.1 ASSICURARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL SEGRETARIO COMUNALE, QUALE ORGANO DI GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO E DELL'IMPARZIALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE, ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLA LUCE DELLE NOVITA' NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE.	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2023: SI • IMPATTO: INDICE DI GRADIMENTO ESPRESSO DAI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE TARGET ANNO 2023: RISPOSTE POSITIVE ≥65% DELLE RISPOSTE DATE 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			